

SIA s.r.l.
Servizi Intercomunali per l'Ambiente



BILANCIO
dell'esercizio 2019

Approvazione del CdA in data: 16 giugno 2020
Approvazione Assemblea Soci in data: 29 giugno 2020

Storia

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è una società di diritto privato a totale capitale pubblico. La società, operativa dal 6 febbraio 2004, è stata costituita a seguito di conferimento del ramo aziendale del Consorzio CISA relativo alla gestione della discarica di Grosso.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA contestualmente al trasferimento della titolarità della discarica alla Società.

Nel dicembre 2014, mediante un secondo aumento di capitale, anche la titolarità dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA è stata trasferita in capo alla Società.

Attività

SIA svolge, sulla base di specifico affidamento in house da parte dell'Autorità di Bacino Ato-R torinese, l'attività di gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Grosso ove sono conferiti Rifiuti Solidi non pericolosi speciali provenienti principalmente dal trattamento della frazione differenziata dei rifiuti urbani.

In accordo con il Consorzio CISA ed i Comuni soci, SIA eroga servizi ambientali tra i quali la gestione delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo, alcuni servizi complementari alla raccolta per 21 comuni del Consorzio (dal 2014), il Servizio Integrato di Raccolta Rifiuti e Igiene Urbana per i Comuni di Cirié e San Francesco al Campo (dal 2020) e i servizi di gestione della Tariffa Rifiuti e dei rapporti con gli utenti.

Sommario

| | |
|--|-----------|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 1 |
| I Soci di Sia S.r.l..... | 3 |
| Organi sociali e Governance | 4 |
| Profilo dell'anno | 6 |
| Principali dati economici finanziari e operativi | 7 |
| Relazione sull'andamento della gestione..... | 8 |
| Principali indicatori | 12 |
| Quadro normativo | 15 |
| Andamento operativo 2019 | 17 |
| Personale ed Organizzazione | 29 |
| Qualità, salute, sicurezza e ambiente..... | 31 |
| Bilancio Sociale | 33 |
| Commento ai risultati economico-finanziari | 35 |
| Altre informazioni..... | 42 |
| Proposte del Consiglio ai Soci | 46 |
| PROSPETTI BILANCIO | 47 |
| NOTA INTEGRATIVA | 47 |
| RENDICONTO FINANZIARIO..... | 47 |
| RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE | 73 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE | 73 |

Relazione sulla gestione
(art. 2428 C.C.)

I Soci di Sia S.r.l.

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA. La composizione societaria è illustrata in tabella.

| Socio | Quota di partecipazione al capitale sociale | Percentuale di partecipazione |
|-----------------------|---|-------------------------------|
| ALA DI STURA | € 24.821,16 | 1,35% |
| BALANGERO | € 54.714,07 | 2,98% |
| BALME | € 20.376,61 | 1,11% |
| BARBANIA | € 37.473,98 | 2,04% |
| CAFASSE | € 60.544,57 | 3,30% |
| CANTOIRA | € 25.675,00 | 1,40% |
| CERES | € 31.301,43 | 1,71% |
| CHIALAMBERTO | € 23.260,10 | 1,27% |
| CIRIE' | € 234.060,01 | 12,77% |
| COASSOLO T.SE | € 36.995,16 | 2,02% |
| CORIO | € 57.277,66 | 3,12% |
| FIANO | € 50.310,42 | 2,74% |
| FRONT | € 38.715,01 | 2,11% |
| GERMAGNANO | € 34.217,66 | 1,87% |
| GIVOLETTO | € 53.698,15 | 2,93% |
| GROSCAVALLO | € 21.636,02 | 1,18% |
| GROSSO | € 30.944,79 | 1,69% |
| LA CASSA | € 38.407,15 | 2,10% |
| LANZO T.SE | € 79.412,77 | 4,33% |
| LEMIE | € 21.595,26 | 1,18% |
| MATHI C.SE | € 66.024,26 | 3,60% |
| MEZZENILE | € 29.284,07 | 1,60% |
| MONASTERO DI LANZO | € 23.806,33 | 1,30% |
| NOLE C.SE | € 96.251,07 | 5,25% |
| PESSINETTO | € 26.378,07 | 1,44% |
| ROBASSOMERO | € 53.864,49 | 2,94% |
| ROCCA C.SE | € 39.210,25 | 2,14% |
| S. CARLO C.SE | € 62.188,73 | 3,39% |
| S. FRANCESCO AL CAMPO | € 73.239,73 | 4,00% |
| S. MAURIZIO C.SE | € 119.566,36 | 6,52% |
| TRAVES | € 25.628,15 | 1,40% |
| USSEGLIO | € 21.902,99 | 1,19% |
| VAL DELLA TORRE | € 62.588,34 | 3,41% |
| VALLO T.SE | € 28.132,60 | 1,53% |
| VARISELLA | € 28.631,86 | 1,56% |
| VAUDA C.SE | € 36.526,57 | 1,99% |
| VILLANOVA | € 31.706,88 | 1,73% |
| VIU' | € 32.632,27 | 1,78% |
| TOTALI | € 1.833.000,00 | 100,00% |

Composizione societaria al 31.12.2019

Organi sociali e Governance

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per 3 esercizi, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 8 ottobre 2019, ai sensi dello Statuto risulterà dunque in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

| Carica | Nome e Cognome |
|-----------------|--------------------|
| Presidente | Celestina Olivetti |
| Vice Presidente | Mauro Meotto |
| Consigliere | Guido Bili |
| Consigliere | Luca Casale |
| Consigliere | Maria Costantino |

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del giorno 8 giugno 2017, dura in carica per un triennio e scade dunque con l'approvazione del presente bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019. Il Collegio risulta così composto:

| Carica | Nome e Cognome |
|-------------------|-----------------------------|
| Presidente | Dott.ssa Mariangela Brunero |
| Sindaco Effettivo | Dott. Albino Bertino |
| Sindaco Effettivo | Dott.ssa Ida Elisa Ventola |
| Sindaco Supplente | Dott. Claudio Durando |
| Sindaco Supplente | Dott. Alessandro Sapia |

Revisione legale

Nell'Assemblea dei Soci del giorno 8 giugno 2017 è stato affidato il controllo legale dei conti alla Società RIA GRANT THORTON S.p.A., con sede locale a Torino in Corso Matteotti 32/A, per il triennio 2017/2019, e cioè fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2019.

Organismo di Vigilanza ai sensi D.Lgs. 231/2001

Con Delibera del 21 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che risulta così composto:

| Carica | Nome e Cognome |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Presidente (membro esterno) | Avv. Alberto Borbon |
| Componente (membro esterno) | Dott. Commercialista Salvatore Raia |
| Componente (membro interno) | Sig.ra Barbara Cavallini |

Struttura

Direttore Generale:

Ing. Giorgio Perello

Con deleghe in materia di Sicurezza sul lavoro e Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, deleghe in materia ambientale e deleghe in materia di responsabilità del trattamento dei dati personali.

Responsabile iscrizione AVCP Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti:

Ing. Giorgio Perello

Responsabile tecnico Albo Gestori Ambientali (N.ro iscrizione TO/013953):

di cui al Decreto Interministeriale n° 120/2014 (già DM n° 406/98)

Ing. Giorgio Perello

Per quanto riguarda le seguenti categorie:

Cat. 1 ordinaria classe C

Attività di gestione Centri di Raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009)

Cat. 1 ai sensi comma 10 classe C

Raccolta e trasporto di Rifiuti Urbani (dal 13/04/2015)

Cat. 2 bis

Conto proprio (dal 27/03/2013)

Cat. 5 ordinaria classe F

Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi (dal 1° agosto 2016, Prot. 21033/2016)

Cat. 8 ordinaria classe F

Intermediazione e Commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi (dal 18/03/2014)

Arch. Mauro Panerio - Consulente esterno

Per quanto riguarda le seguenti categorie:

Cat. 10° classe E

Rimozione amianto

Responsabile Tecnico Impianto di discarica: Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

Preposto trasporto nazionale cose conto terzi: Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

N. iscrizione albo T0075647K

per veicoli senza limitazioni ponderali

Responsabile Trasparenza e

Prevenzione della Corruzione:

Dott.ssa Ida Rotella

Amministratore di Sistema:

Sig.ra Michela Crosetto

Responsabile Trattamento dati:

Ing. Giorgio Perello

Data Protection Officer:

Sig. Enrico Capirone (Soc. iSimply Srl di Ivrea - To)

Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 (GDPR)

La Società risulta inoltre iscritta al **Registro Operatori di Comunicazione** del CORECOM del Piemonte n.ro 27670 in relazione all'attività di call center *inbound* per conto del Consorzio CISA.

Profilo dell'anno

Premessa

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'Assemblea dei Soci della Società SIA Srl per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 è convocata nei tempi di legge non occorrendo motivazioni che richiedano l'utilizzo dei maggiori termini di 180 giorni.

Risultati

| | |
|--|-------------------|
| ❖ Utile di esercizio: | 147.555 euro |
| ❖ Patrimonio netto: | 3.182.743 euro |
| ❖ Quantità di rifiuti smaltiti presso l'impianto di Grosso: | 40.050 tonnellate |
| ❖ Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: | 97.859 |
| ❖ Numero Comuni serviti: | 38 |



La Sede Legale, in Cirié

Principali dati economici finanziari e operativi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 7.280 | 10.483 | 5.615 | 6.851 | 7.308 |
| Altri ricavi e proventi | 83 | 74 | 52 | 98 | 72 |
| Costi operativi | (4.927) | (5.820) | (4.667) | (5.664) | (6.013) |
| <i>Margine Operativo Lordo</i> | <i>2.436</i> | <i>4.737</i> | <i>1.000</i> | <i>1.285</i> | <i>1.367</i> |
| Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni | (2.006) | (4.206) | (664) | (979) | (1.066) |
| <i>Utile operativo</i> | <i>430</i> | <i>532</i> | <i>336</i> | <i>305</i> | <i>301</i> |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | (195) | (169) | (145) | (83) | (64) |
| Imposte | | | (77) | (84) | (89) |
| <i>Utile netto</i> | <i>147</i> | <i>212</i> | <i>113</i> | <i>139</i> | <i>148</i> |
| Capitale investito netto | 5.866 | 4.823 | 3.456 | 2.465 | 2.209 |
| Patrimonio netto | 2.571 | 2.783 | 2.896 | 3.035 | 3.183 |
| Indebitamento finanziario netto | 3.266 | 2.040 | 560 | (570) | (974) |

DATI OPERATIVI

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Rifiuti smaltiti - tonnellate (presso impianto di Grosso) | 77.913 | 102.979 | 37.527 | 42.404 | 40.050 |
| Produzione energia elettrica da biogas (MWh) | 4.037 | 4.516 | 6.905 | 7.677 | 7.444 |
| Numero abitanti serviti | | | | | |
| Altri servizi per conto Consorzio CISA | 99.117 | 98.723 | 98.501 | 98.202 | 97.859 |

Si precisa che i dati esposti in relazione per effetto di arrotondamenti e troncamenti utilizzati per maggiore sintesi e chiarezza possono presentare differenze dell'ordine dell'unità.

Relazione sull'andamento della gestione

"Negli ultimi due anni le imprese hanno registrato crescenti difficoltà nella gestione dei rifiuti. Sono aumentati i costi di smaltimento, così come i tempi del ritiro da parte degli operatori. La distribuzione dei rincari è asimmetrica, con punte per le produzioni localizzate nei territori maggiormente deficitari e a carico delle filiere più "fragili", esposte al raddoppio, financo alla triplicazione dei costi. La causa va ricercata nella saturazione della capacità disponibile negli impianti."

Febbraio 2020, Contributo n. 143 del Laboratorio REF Ricerche – Milano ¹

Quanto argomentato dallo studio sopra menzionato trova riscontro nell'andamento delle attività societarie nel corso dell'annualità 2019: da un lato i ricavi dai conferimenti presso la discarica di Grosso hanno indubbiamente beneficiato di una situazione di mercato che ha portato le tariffe di smaltimento in discarica ad una crescita costante, dall'altro la Società – nel provvedere ad esperire procedure relative agli smaltimenti dei rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta consortili – si è trovata costretta a individuare basi d'asta via via più alte. A tal proposito ha certamente giovato – al fine di sottrarre a questo meccanismo di rincaro la filiera dei Rifiuti Ingombranti – l'implementazione di una procedura che vede SIA proattiva nell'individuare un soggetto terzo solo per l'attività di trattamento mentre per quanto riguarda la riduzione volumetrica mediante l'utilizzo di apposito trituratore lento e il successivo smaltimento dei sovralli può avvenire autonomamente.

Dal punto di vista della "governance" del sistema dei rifiuti in Piemonte, ancora nel 2019 il nuovo modello previsto dalla legge regionale n.ro 1 del 2018, non è decollato. Pertanto è tuttora attivo il Consorzio CISA, titolare insieme ai 38 Comuni Soci del Contratto di Servizio inerente l'affidamento dei servizi ambientali forniti da SIA.

Al fine di rafforzare – negli equilibri di governance regionale e di ambito metropolitano – sin dal 2014 la Società ha partecipato alla costituzione di una Rete di Imprese denominata Corona Nord Ovest attualmente composta società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL S.p.A., CIDIU SERVIZI S.p.A., SCS S.p.A. e SIA Srl. Durante il Comitato di Gestione del 7 ottobre u.s. è stato individuato il rappresentante di SIA Srl, Ing. Giorgio Perello, quale Presidente del Comitato medesimo in sostituzione dell'Ing. Marco Avondetto, decaduto dalla carica.

In ottemperanza ai compiti previsti dal Contratto di Servizio con Ato-R la Società SIA ha provveduto a svolgere le attività relative alla gestione (Lotto 3) e post gestione (Lotto 2) dell'impianto di discarica di Grosso, ricevendo i conferimenti di Rifiuti Solidi non pericolosi, in coerenza con le assunzioni di Ato-R torinese contenute nel vigente Piano d'Ambito ("Destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli RSA permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario").

Nel corso del 2019, sono stati realizzati i lavori di sopraelevazione previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica di Grosso rilasciata da parte di Città Metropolitana nel 2018, che consentiranno gli abbanamenti delle nuove volumetrie di ampliamento.

Anche nel corso del 2019 non è stato conferito direttamente presso l'impianto di discarica di Grosso alcun quantitativo di RSU, in coerenza con le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ma sono avvenuti esclusivamente conferimenti di sovralli provenienti dal trattamento di frazioni differenziate di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi.

¹ REF Ricerche è una società indipendente che affianca aziende, istituzioni, organismi governativi nei processi conoscitivi e decisionali. Nasce nel 2000 dallo spinoff delle competenze economiche presenti in IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) e supporta l'Ufficio Parlamentare di Bilancio chiamato a validare le proiezioni macroeconomiche del Governo ed è membro del pool di previsori professionali interpellati stabilmente da Consensus Forecast.

Come già nel 2018, i fenomeni odorigeni di particolare intensità che avevano caratterizzato il periodo della cosiddetta "Emergenza Gerbido" (ottobre – dicembre 2016) e i primissimi mesi del 2017 sono totalmente scomparsi, in coerenza con le previsioni contenute nel Modello di dispersione odori predisposto su incarico di SIA dalla Società LOD Srl di Udine. In ogni caso l'impianto costituente "barriera odorigena" realizzato sul fronte sud est dell'impianto - utile a mitigare eventuali fenomeni che dovessero ripresentarsi - viene normalmente utilizzato e la Società ha nelle intenzioni di sviluppare indagini conoscitive relativamente ad eventuali fenomeni odorigeni che potrebbero comunque presentarsi.

Nel corso del 2019 sono proseguite e hanno avuto ulteriore sviluppo, sempre in attuazione dei conformi indirizzi espressi dai soci nelle assemblee SIA e CISA, in sede di approvazione dei documenti programmatici per l'esercizio, le attività relative alla erogazione di servizi ambientali previste dall'accordo fra i Comuni soci, il Consorzio CISA e SIA, come formalizzato e dettagliato dal vigente contratto di servizio.

Dal punto di vista economico il valore della produzione complessivo si attesta nel 2019 su un importo di euro 7.380 mila euro, a fronte di un dato 2018 pari a 6.949 mila euro, con un incremento pari a 431 mila euro, dovuto sostanzialmente a maggiori ricavi su conferimenti nell'impianto di Grosso.

I ricavi complessivi sono sinteticamente ripartibili come segue in base alle attività:

| | |
|---|-----------------|
| • Ricavi da contratto di servizio CISA | 2.324 mila euro |
| • Ricavi da contratto di servizio Ato-R e servizi diversi | 5.056 mila euro |
| TOTALE | 7.380 mila euro |

I costi operativi di gestione, al netto del costo del lavoro e degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a 4.070 mila euro con un incremento complessivo rispetto al 2018 di 226 mila euro sostanzialmente da attribuirsi ai maggiori costi connessi al conferimento dei rifiuti nella discarica di Grosso rispetto al 2018.

Il costo per il personale si attesta su 1.942 mila euro, con un incremento di euro 122 mila rispetto al 2018, per l'adeguamento dell'organico - anche a mezzo di contratti interinali - a fronte dell'incremento delle attività svolte dalla società nel corso dell'esercizio

Per quanto concerne l'accantonamento relativo alla gestione post-mortem della discarica l'importo a carico dell'esercizio ammonta a 300 mila euro circa.

Il margine operativo lordo - misura significativa della generazione di cassa - per l'effetto congiunto di quanto sopra esposto, ammonta per il 2019 a 1,37 milioni di euro, in crescita rispetto al 2018 di circa 83 mila euro.

La voce ammortamenti svalutazioni e accantonamenti registra un importo pari a 1.066 mila euro, in crescita rispetto al 2018 per euro 87 mila.

L'utile operativo 2019 presenta pertanto un valore di 301 mila euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente per effetto delle regole stabilite dal vigente contratto di servizio.

Per quanto concerne la gestione finanziaria nell'esercizio 2019 la società ha provveduto regolarmente al pagamento delle rate sui due mutui in essere (relativi all'acquisizione della sede e alla realizzazione della vasca di discarica); l'importo rimborsato nell'esercizio ammonta a 757 mila euro circa, gli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi) a 64 mila euro; il residuo debito al 31/12/2019 per i due mutui in oggetto ammonta a 640 mila euro.

Si indicano di seguito le specifiche garanzie fideiussorie che, in ottemperanza ai disposti di legge, sono state rilasciate a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di discarica di Grosso:

| DATA STIPULA | DATA SCADENZA | COMPAGNIA | IMPORTO GARANZIA | IMPORTO PREMIO | |
|--------------|---------------|--|--------------------|----------------|------------|
| | | | [€] | [€] | |
| 20.03.12 | 20.03.20 | Lotto 2 Gest. Operativa | INA ASSITALIA | 372.891,03 | 12.085,10 |
| 19.09.18 | 09.07.21 | Lotto 2 Gest. Operativa Appendice di proroga | GENERALI ITALIA | - | 1.967,47 |
| 08.02.17 | 03.02.20 | Lotto 3 Gest. Operativa | COFACE | 239.817,00 | 5.734,00 |
| 07.09.17 | 03.02.20 | Lotto 3 Gest. Operativa Appendice 1 | COFACE | 16.541,87 | 319,00 |
| 11.06.18 | 31.12.25 | Lotto 3 Gest. Operativa Appendice 2 | COFACE | 144.091,48 | 1.899,00 |
| 11.06.18 | 31.12.25 | Lotto 3 Gest. Operativa Appendice proroga 4 | COFACE | - | 18.937,00 |
| 15.03.16 | 15.03.21 | Lotto 2 Gest. Post operativa | COFACE | 1.954.748,05 | 69.000,00 |
| 09.02.17 | 21.12.22 | Lotto 3 Gest. Post operativa | COFACE | 1.896.838,76 | 100.201,00 |
| 08.09.17 | 21.12.22 | Lotto 3 Gest. Post operativa Appendice 1 | COFACE | 201.418,20 | 9.600,00 |
| 11.06.18 | 21.12.22 | Lotto 3 Gest. Post operativa Appendice 2 | COFACE | 1.323.162,57 | 53.952,00 |

TOTALE SOMME GARANTITE

6.149.508,96

La Società, ai sensi del D.M. Ambiente del 20 giugno 2011, ha inoltre stipulato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali le seguenti polizze:

| | COMPAGNIA | IMPORTO GARANZIA | IMPORTO PREMIO |
|--|-----------------------|-------------------|----------------|
| | | [€] | [€] |
| Cat. 1 – Classe C (Gestione Centri di Raccolta) | COFACE | 51.645,69 | 1.100,00 |
| Cat. 5 – Classe F (Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi) | COFACE | 51.645,69 | 1.085,00 |
| Cat. 8 – Classe F (Commercio e intermediazione rifiuti) | COFACE | 50.000,00 | 1.225,00 |
| Cat. 10 – Classe E (Bonifica di siti e beni contenenti Amianto) | ELBA Assicurazioni | 30.500,00 | 395,00 |
| TOTALE SOMME GARANTITE | | 183.791,38 | |

La gestione straordinaria – la cui rappresentazione, per inciso, è stata eliminata dal prospetto di conto economico previsto dal Codice Civile - ha fatto registrare oneri (proventi) netti per un importo sostanzialmente pari a zero.

L'effetto combinato della gestione industriale, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ha comportato per la Società la determinazione di un risultato ante imposte di 237 mila euro; considerando imposte (correnti e anticipate) per 89 mila euro il risultato netto del 2019 ammonta a 148 mila euro; il risultato netto è determinato in conformità al disposto del contratto di servizio vigente.

Come si evince dal prospetto "Rendiconto Finanziario" – facente parte organica del bilancio di esercizio a partire dal 2016 - la gestione dell'anno ha consentito la generazione di un cash-flow prima delle variazioni di circolante netto di 1,4 milioni di euro, valore positivo, in aumento rispetto al 2018.

Dal punto di vista patrimoniale la Società chiude l'anno con un capitale immobilizzato di 4.072 mila euro rispetto a 3.973 mila euro del 2018, con un leggero incremento per investimenti maggiori degli ammortamenti dell'esercizio; al termine dell'esercizio la Società ha fatto registrare un capitale d'esercizio netto positivo, pari a circa 3.679 mila euro, con un incremento rispetto al 2018, in dipendenza del maggior volume di ricavi.

Peraltro, l'indebitamento finanziario netto (Posizione Finanziaria Netta) ammonta a (974) mila euro, contro i (570) mila euro dell'esercizio precedente, con un miglioramento di 404 mila euro per effetto del rimborso mutui intervenuto nel 2019, al netto della variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2018 e 2019; l'incremento della PFN è un dato significativo della gestione 2019; il dato evidenzia che le disponibilità finanziarie liquide superano di 974 mila euro i debiti finanziari.

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019 ammonta a 3.183 mila euro, in incremento rispetto al 2018 per effetto del risultato dell'esercizio pari a 148 mila euro.

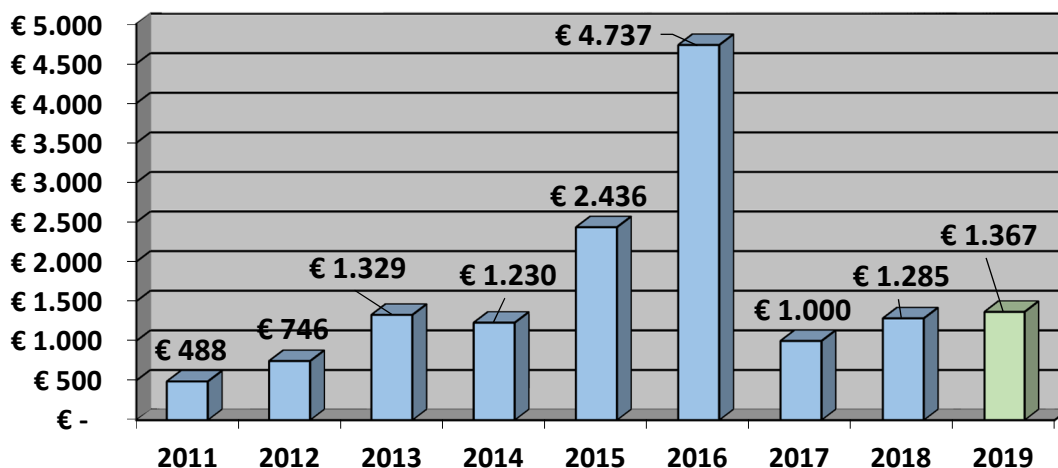
I risultati riscontrati dalla Società, sono il segno che le azioni esperite e l'impegno profuso dai dipendenti, cui va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione, sono state efficaci e vanno nella direzione di un positivo andamento anche per il futuro, pur con tutte le cautele più volte esposte ai soci in sede di approvazione del piano industriale e dei documenti programmatici annuali, oggetto di recente revisione strategica in Assemblea.

Sulla base di queste risultanze di bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Società al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della società, propone di accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Principali indicatori

M.O.L.

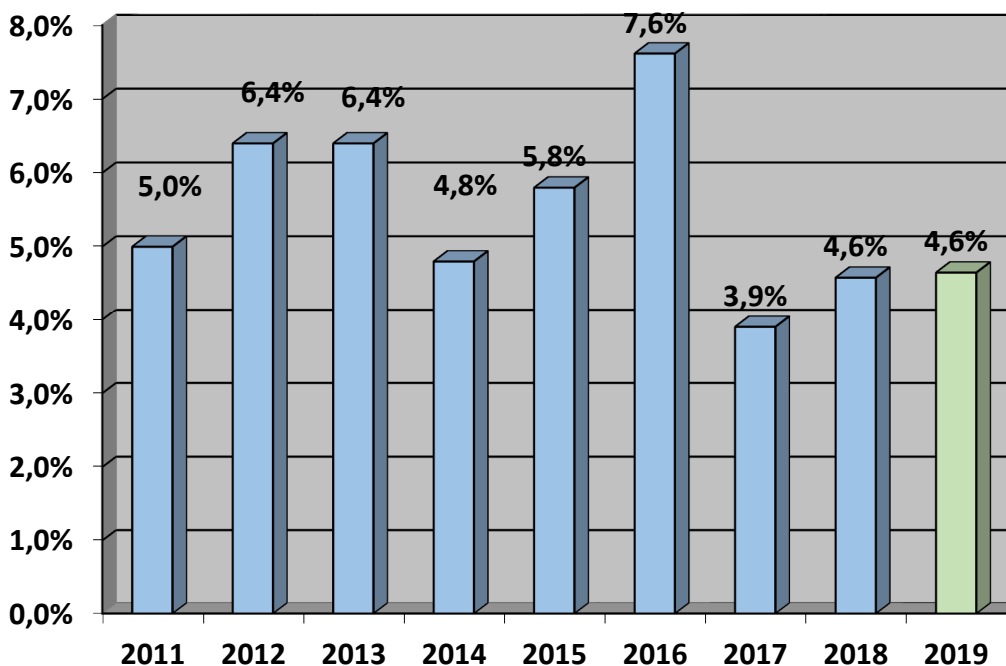
Margine Operativo Lordo



Margine Operativo Lordo (valori in migliaia di €)
Esprime la capacità dell'azienda di generare cassa dalla gestione industriale

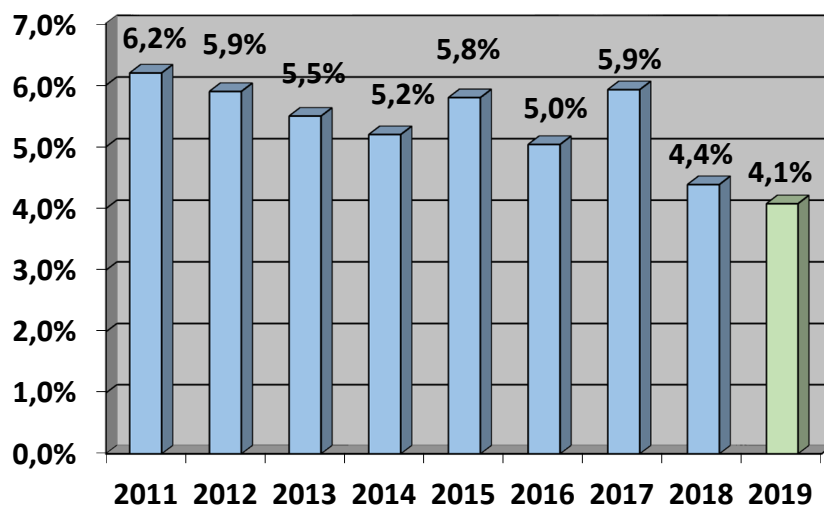
R.O.E.

Return On Equity



Utile netto / Patrimonio netto
Esprime la redditività del capitale proprio

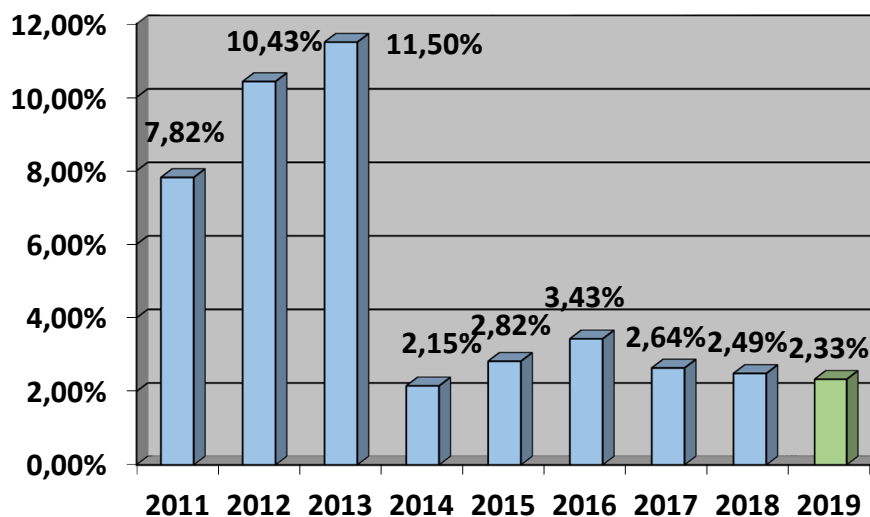
R.O.S.
Return On Sales



Utile operativo / Ricavi

Indica il rendimento dell'attività caratteristica nell'esercizio, rapportato al totale dei ricavi

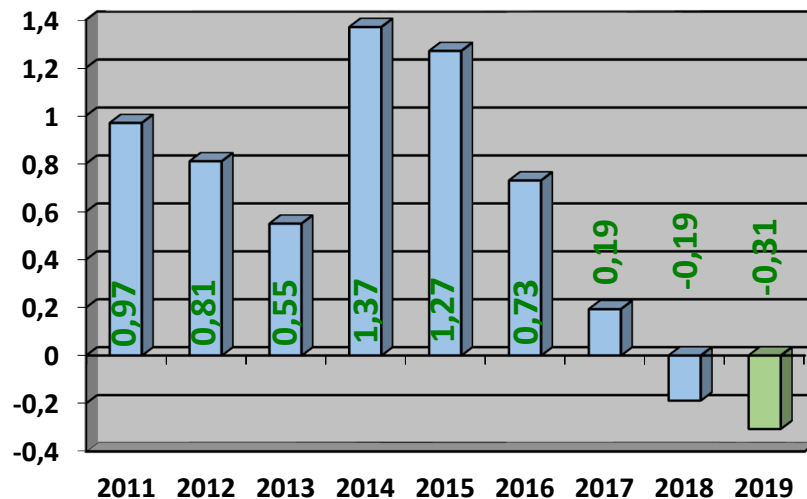
R.O.I.
Return On Investment



Utile operativo / Capitale Investito Netto di fine periodo

Esprime la redditività operativa e rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare il capitale investito con il risultato della sua attività caratteristica

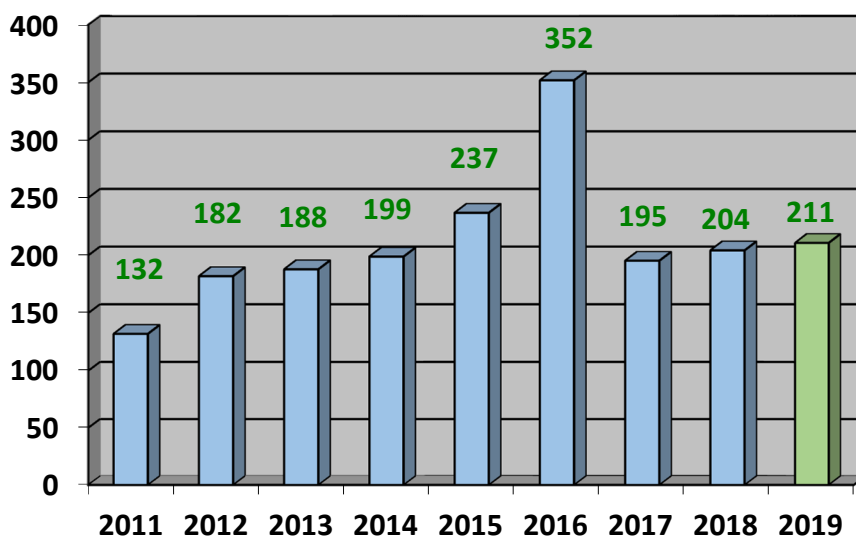
Leverage Rapporto di indebitamento



Indebitamento Finanziario netto / Patrimonio netto

Indica il ricorso all'indebitamento finanziario rispetto al capitale proprio per il finanziamento dell'attività dell'impresa, pertanto, esprime il grado di equilibrio della struttura finanziaria.

Indice di produttività Rendimento del fattore umano



Valore della Produzione / Numero dei dipendenti (valori in migliaia di €)

Il suo valore è strettamente connesso alla tipologia di attività (a maggiore o minore assorbimento di risorse umane): è possibile utilizzare quale benchmark il valore medio delle aziende di settore (tenendo in adeguata considerazione la tipologia di attività svolta)

Quadro normativo

Di seguito sono indicate le principali attività normative e giurisprudenziali e di prassi emanate nel corso del 2019 o con effetti sulla gestione operativa della Società.

| Istituzione | Tipo provvedimento | N.ro | Data | Descrizione |
|------------------------|--------------------|----------------|------------|--|
| Parlamento italiano | Legge | 37 | 03/05/2019 | Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'UE. <i>(Sfalci e potature)</i> |
| AGID | Linee Guida | === | 09/05/2019 | Acquisizione e riuso di software per le PA |
| Corte dei Conti | Sentenza | 16 | 22/05/2019 | Sezioni Riunite. Società a controllo pubblico. |
| Parlamento italiano | Legge | 55 | 14/06/2019 | " Sblocca cantieri ". Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18.04.19 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. |
| ARERA | Delibera | 242/2019/A | 18/06/2019 | Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ⁽¹⁾ |
| Corte dei Conti | Delibera | 11 | 20/06/2019 | Sezioni riunite in sede di controllo – Qualificazione di società a controllo pubblico |
| ARERA | Delibera | 303/2019/R/rif | 09/07/2019 | Regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati |
| ARERA | DCO | 351/2019/R/rif | 30/07/2019 | Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 |
| ARERA | DCO | 352/2019/R/rif | 30/07/2019 | Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Inquadramento generale e primi orientamenti |
| ARERA | Delibera | 333/2019/A | 30/07/2019 | Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati. |
| Corte dei Conti Umbria | Delibera | 77 | 02/10/2019 | La situazione di controllo pubblico non può essere presunta <i>ex lege</i> in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni pubbliche, ciascuna delle quali dispone di quote inferiori al 51%. |

| Istituzione | Tipo provvedimento | N.ro | Data | Descrizione |
|-------------|--------------------|-----------------|------------|---|
| ARERA | Delibera | 443/2019 | 31/10/2019 | Metodo Tariffario Rifiuti. Definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti per il periodo 2018-2021. |
| ARERA | Delibera | 444/2019 | 31/10/2019 | Qualità del servizio e trasparenza nei rapporti con gli utenti e nella bollettazione. |
| ARERA | Determina | 170/2019 - DAGR | 17/12/2019 | Definizione delle modalità operative relative al versamento del contributo per il funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per l’anno 2019 |

Andamento operativo 2019

Gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti di Grosso

Una discarica si può chiudere, ma non si può spegnere

Fatti rilevanti

- In data 19/06/2019 Consegna lavori sopraelevazione discarica (ATI Fedele di Donato)
- In data 19/09/2019 il personale ARPA ha effettuato un sopralluogo in discarica. Nessun rilievo. Gli ispettori hanno provveduto:
 - ad eseguire i rilievi della depressione e della composizione del biogas presso i pozzi di monitoraggio Lotto 3;
 - ad eseguire i rilievi fotografici del fronte di coltivazione;
 - ad eseguire i rilievi dei dati di gestione del biogas e del percolato;
 - a verificare la funzionalità della barriera osmogenica.

Conferimenti

Nell'arco dell'anno sono state smaltite complessivamente nella discarica di Grosso le seguenti tonnellate di rifiuti non pericolosi, così suddivisi per provenienza e tipologia:

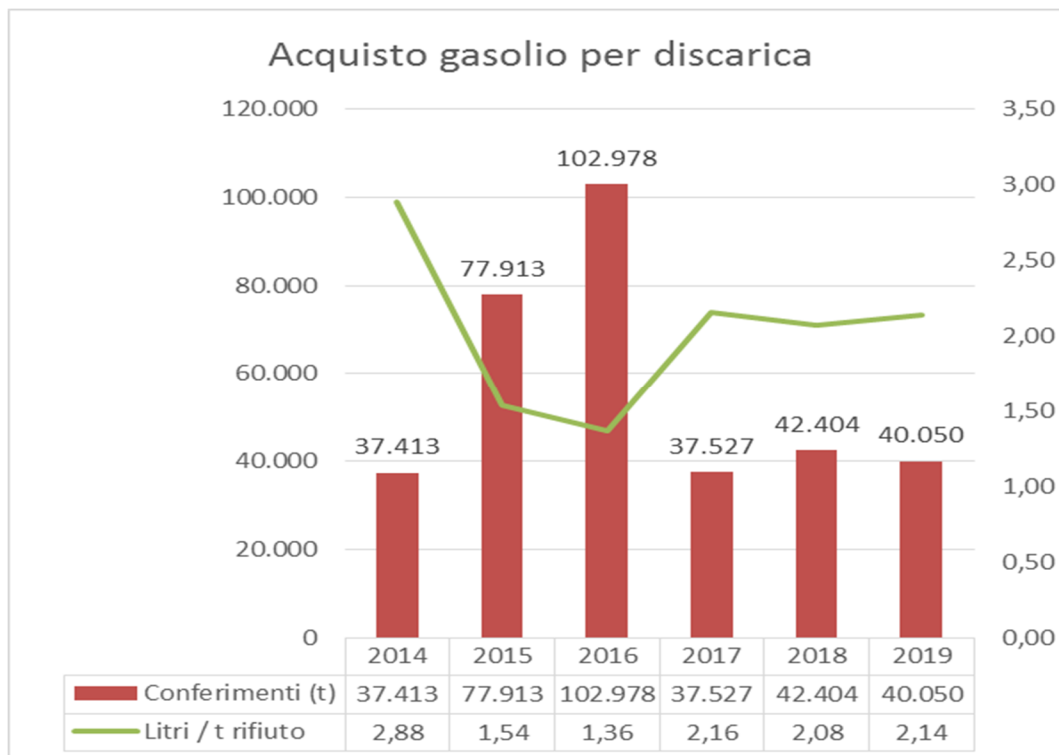
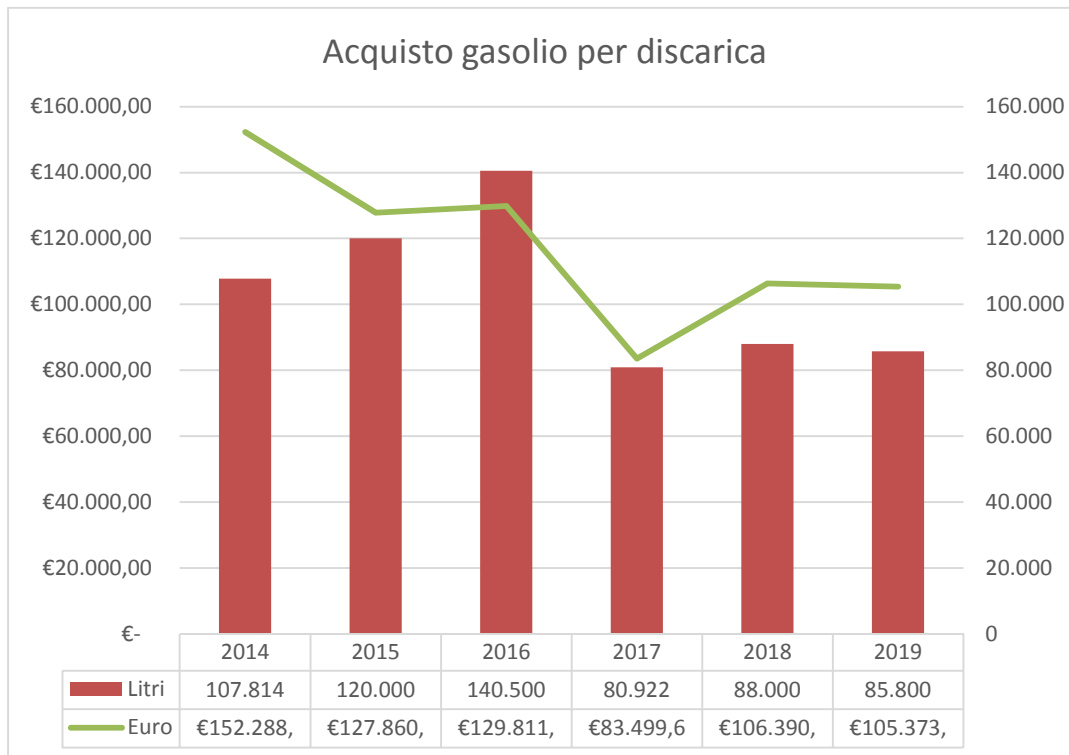
| | RIFIUTO URBANO RESIDUO | | | RSA | TOTALE [A+B] |
|------|------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| | CISA | Bacino CMT0 (tranne CISA) | Totale RUR [A] | Totale RSA [B] | |
| 2019 | 0 | 0 | 0 | 40.050 | 40.050 |
| 2018 | 0 | 0 | 0 | 42.404 | 42.404 |
| 2017 | 75 | 197 | 272 | 37.255 | 37.527 |
| 2016 | 15.725 | 24.100 | 39.825 | 63.153 | 102.978 |
| 2015 | 18.082 | 2.840 | 20.922 | 56.991 | 77.913 |
| 2014 | 17.734 | 18.921 | 36.656 | 757 | 37.413 |

Dati in tonnellate



Vista del Lotto 2, attualmente in post gestione

Consumi

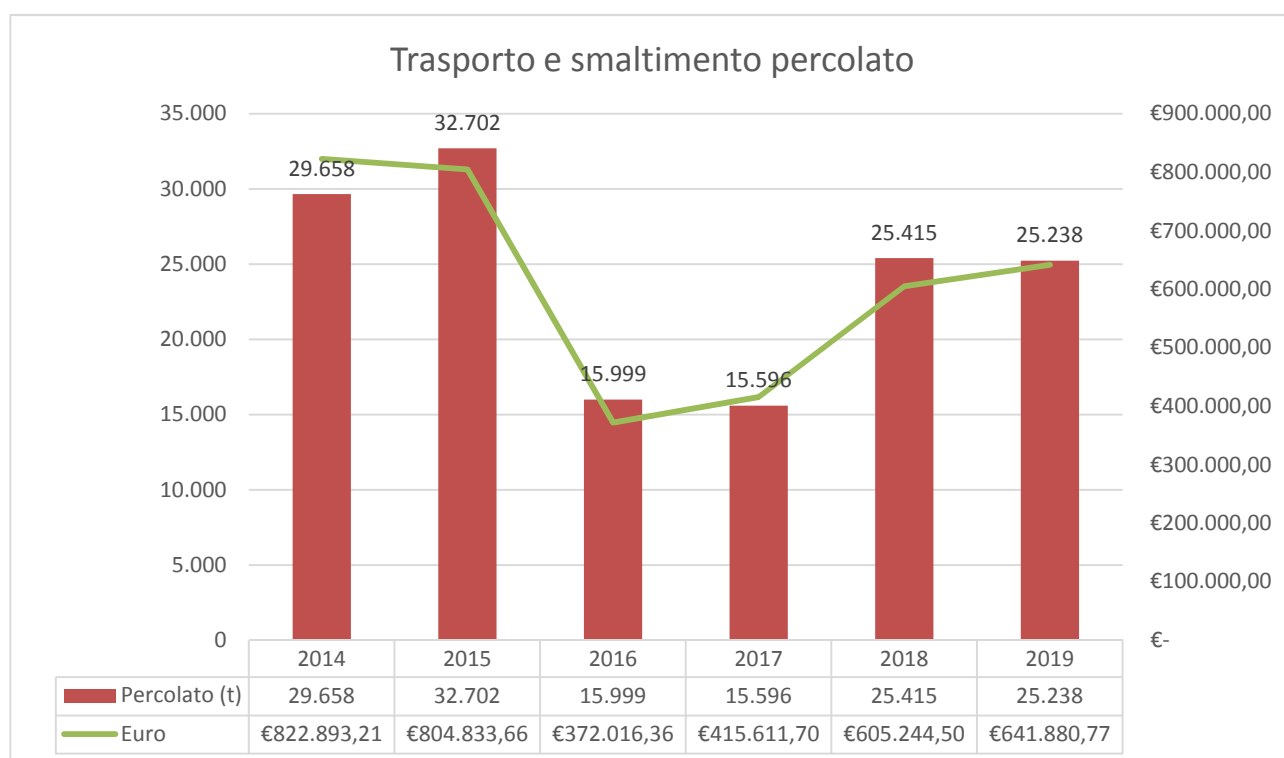


Produzione di percolato

La gestione del percolato non ha presentato elementi di criticità nel corso del 2019.

Occorre rilevare come nel 2019 le tonnellate di percolato smaltito risultino stabili rispetto all'annualità precedente, coerenti con la letteratura in materia nel caso di vasche in corso di coltivazione.

In conseguenza della diversa presenza di sostanze inquinanti il costo unitario per lo smaltimento del percolato è diverso tra lotto 2 e lotto 3. Da qui la non proporzionalità tra quantità smaltite e costi complessivi.



La discarica di Grosso

Captazione del biogas e relativa produzione di energia elettrica

L'attività di captazione e valorizzazione mediante produzione di energia elettrica da biogas è affidata in concessione alla società Asja Ambiente Italia S.p.A., che ha costruito e gestisce un impianto costituito da due motori di cogenerazione alimentati dalla captazione attraverso pozzi dotati di torce statiche ad accensione automatica, oltre alla possibilità di bruciare in apposita torcia l'eventuale quantitativo in eccesso di biogas.

Ad oggi sono attivi entrambi i motori Grosso 1 e Grosso 2 presenti nell'impianto di cogenerazione realizzato dal concessionario.

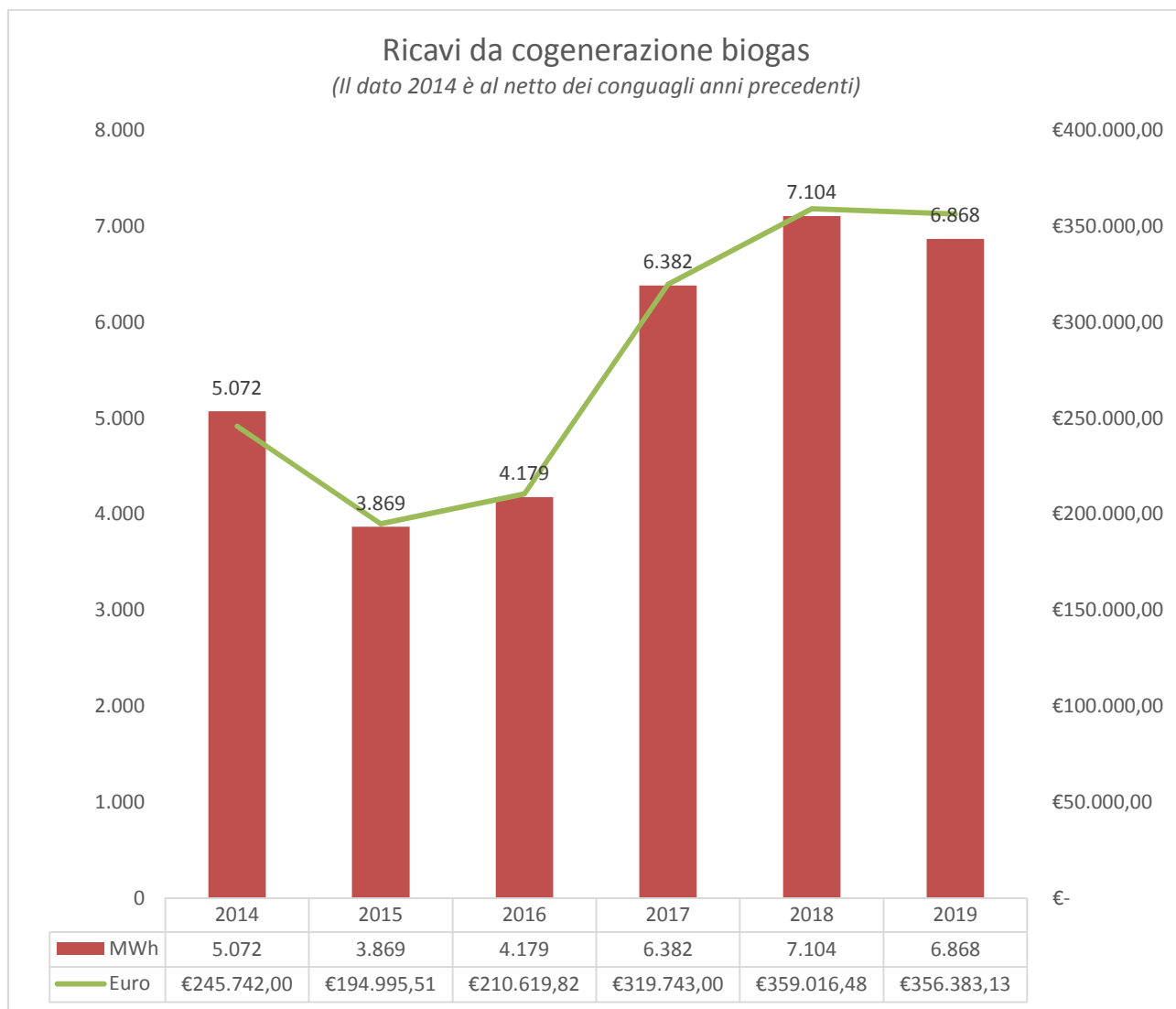
Dal 2010 è inoltre attivo in impianto un biofiltro destinato al trattamento dei gas poveri di metano.

| Motore: | Grosso 1 (Lotto 2) | Grosso 2 (Lotto 3) | PRODUZIONE LORDA TOTALE | PRODUZIONE NETTA TOTALE | AUTOCONSUMO |
|---------|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------|
| 2014 | === | === | 5.516.688 | 5.072.163 | 8,06% |
| 2015 | === | === | 4.189.755 | 3.868.953 | 7,66% |
| 2016 | === | === | 4.515.502 | 4.178.964 | 7,45% |
| 2017 | 2.049.418 | 4.855.446 | 6.904.864 | 6.381.666 | 7,58% |
| 2018 | 2.969.859 | 4.707.098 | 7.676.957 | 7.103.889 | 7,46% |
| 2019 | 2.972.528 | 4.471.088 | 7.443.616 | 6.867.594 | 7,74% |

Produzione energia elettrica in kWh



L'impianto di recupero energetico di Asja Ambiente Italia



MWh al netto dell'autoconsumo

Investimenti relativi all'impianto per Rifiuti Non Pericolosi di Grosso

Opere di compensazione ambientale

Nel corso del 2018 il Collegio di vigilanza - presieduto da Ato-R - sull'osservanza delle previsioni dell'Accordo di Programma stipulato nel 2012 tra Ato-R torinese, Provincia di Torino, Consorzio CISA, i comuni di Mathi, Nole, Grosso e Corio e la Società SIA in relazione all'entrata in esercizio del Lotto 3, si è espresso sulla riassegnazione dei risparmi derivanti dai ribassi d'asta inerenti le opere ormai completate, che ha visto la Società impegnata per complessivi euro 500.000 tra opere realizzate direttamente e contributi corrisposti ai Comuni.

Tra le opere previste dall'Accordo di Programma, ma non ancora realizzate, a carico della Città Metropolitana – con un contributo finanziario da parte di SIA Srl pari a 250.000 euro - vi sono le opere infrastrutturali viabili, con particolare riguardo ad una rotatoria da realizzarsi sulla SP 22.

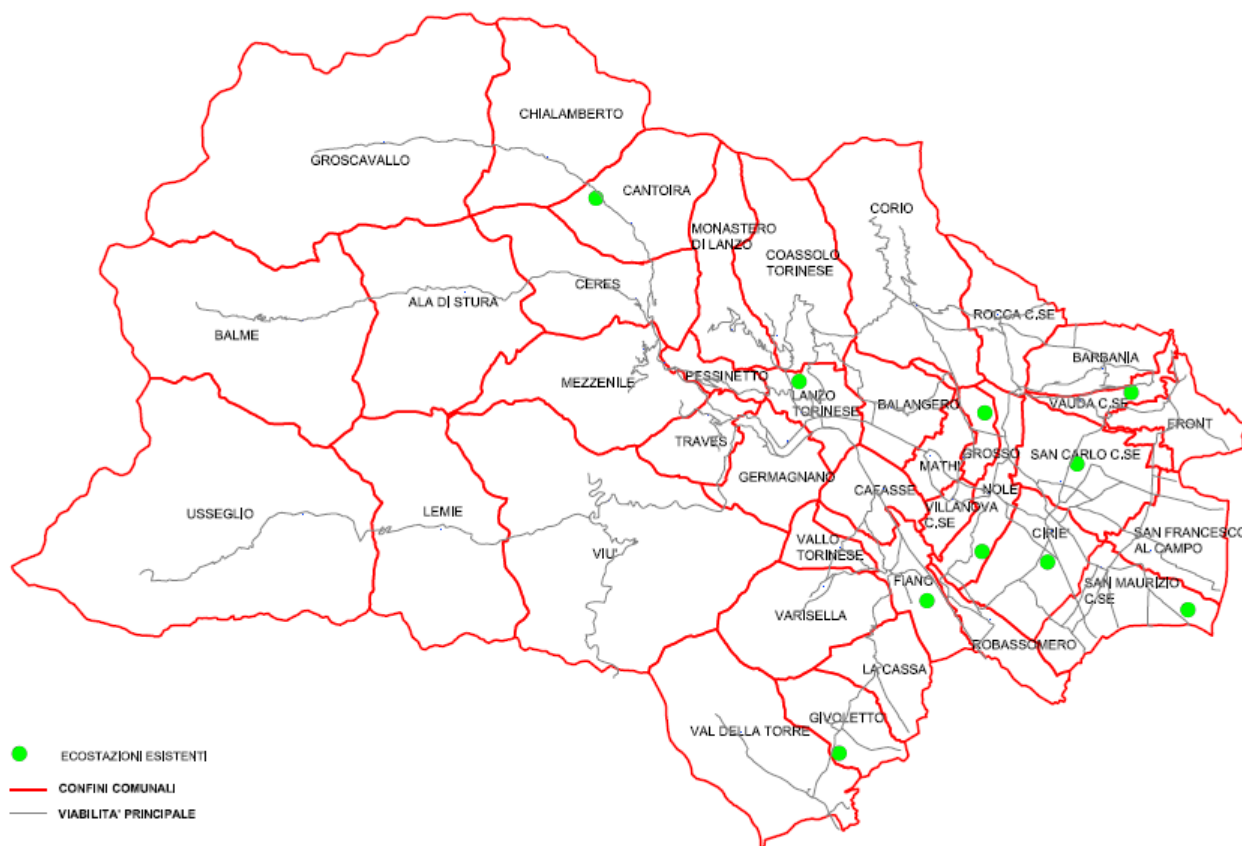
Il 31 dicembre 2019 è stato sottoscritto tra la Società e i comuni limitrofi alla sede dell'impianto (comuni di Corio, Grosso, Mathi, Nole e San Carlo C.se) un accordo volontario - definito nel corso del 2018 e approvato dall'Assemblea dei Soci che, sulla falsariga dell'Accordo di Programma del 2012, definisce le compensazioni ambientali ammontanti complessivamente a euro 250.000 da riconoscere relativamente alla realizzazione della sopraelevazione del Lotto 3 di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale del giugno 2018.

Servizi Ambientali

Gestione delle stazioni periferiche di conferimento (Centri di Raccolta)

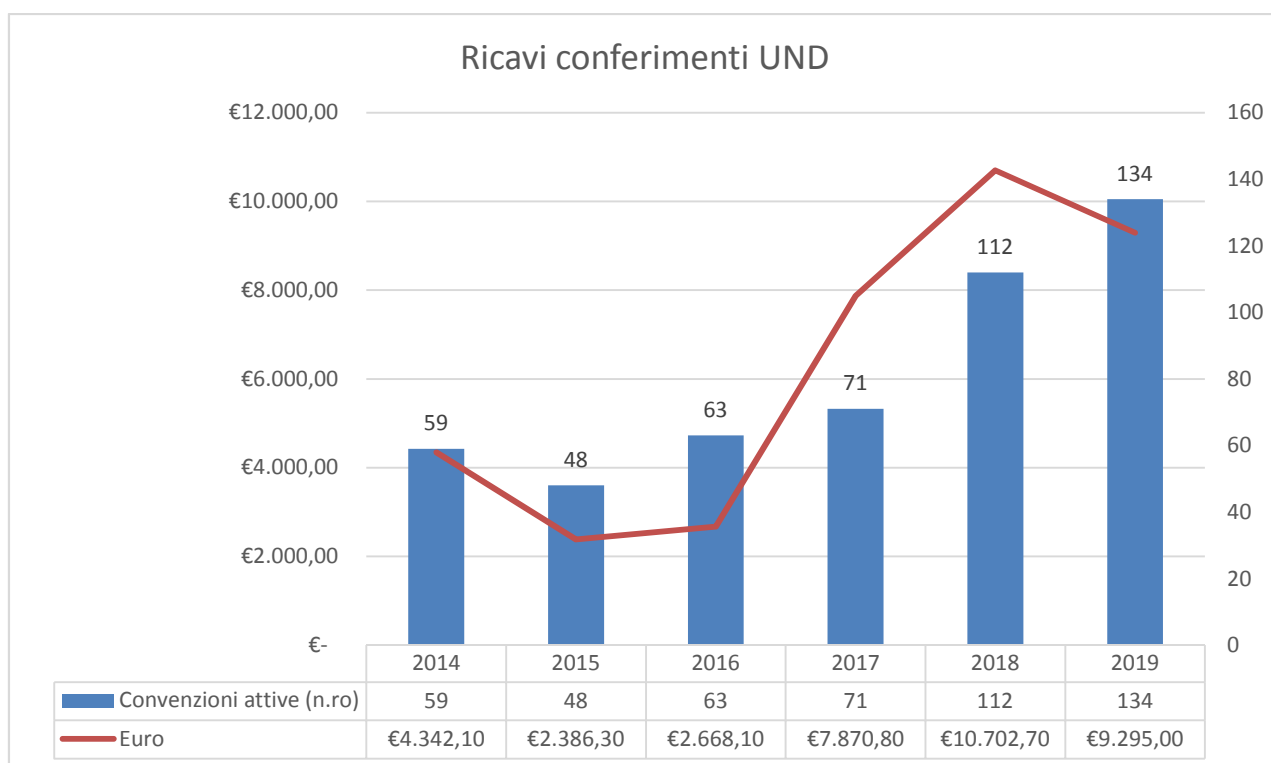
"Intercettare un rifiuto in maniera organizzata è più economico rispetto al recupero dello stesso se abbandonato nell'ambiente"

Le dieci stazioni periferiche di conferimento ubicate sul territorio dei 38 comuni Soci, sulla base del contratto di servizio, anche nel 2019 sono state gestite dalla Società su affidamento del Consorzio CISA.

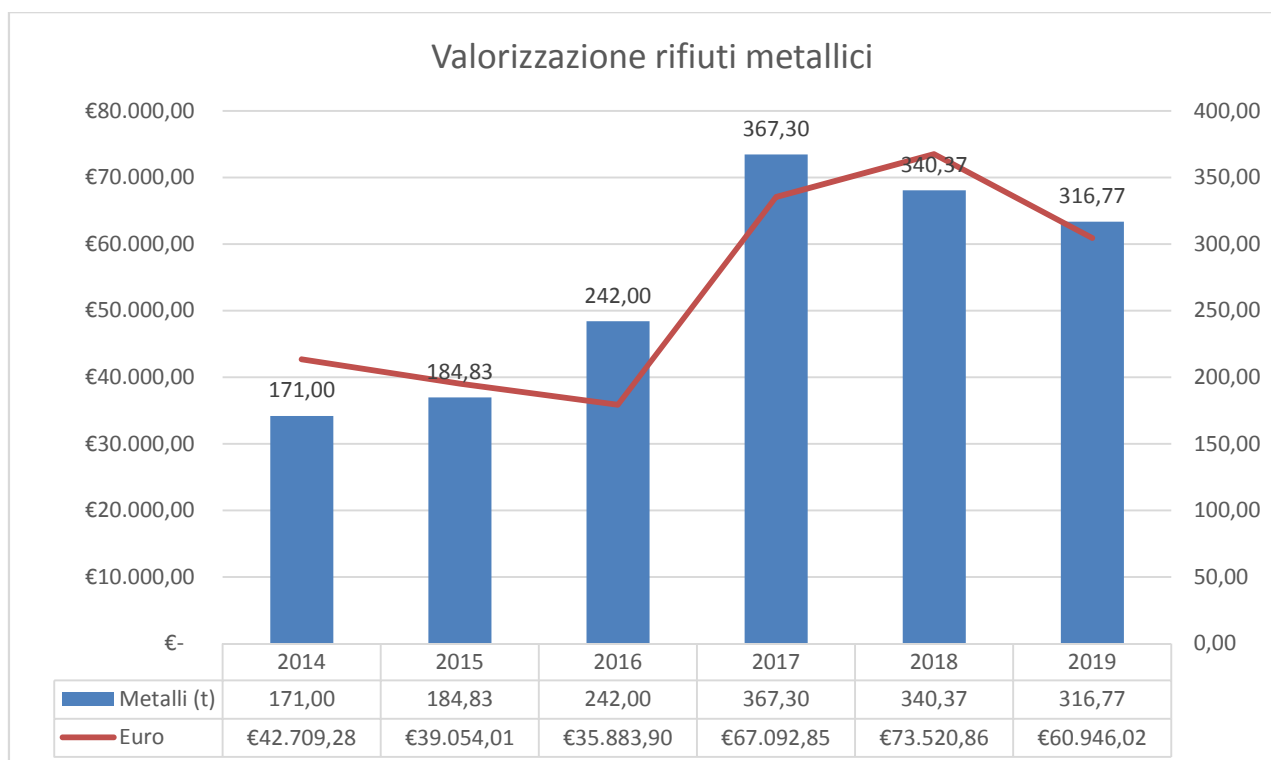


Posizionamento delle stazioni periferiche di conferimento

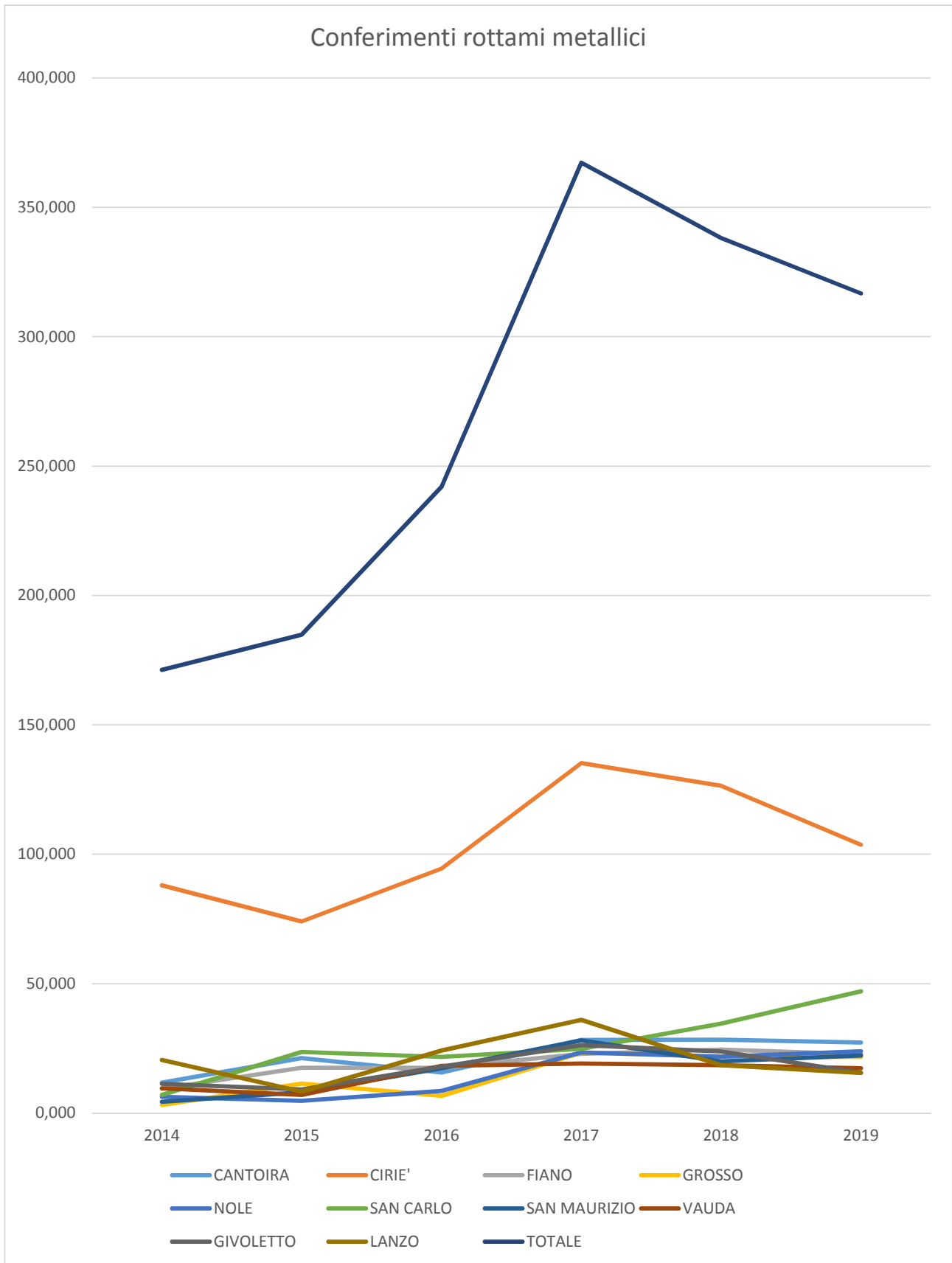
Complessivamente nel 2019 sono stati conferiti alle ecostazioni quantitativi di rifiuti in linea con l'annualità precedente, che conferma dunque il costante utilizzo dei Centri di Raccolta da parte sia delle Utenti Domestiche che delle Utenti non Domestiche.

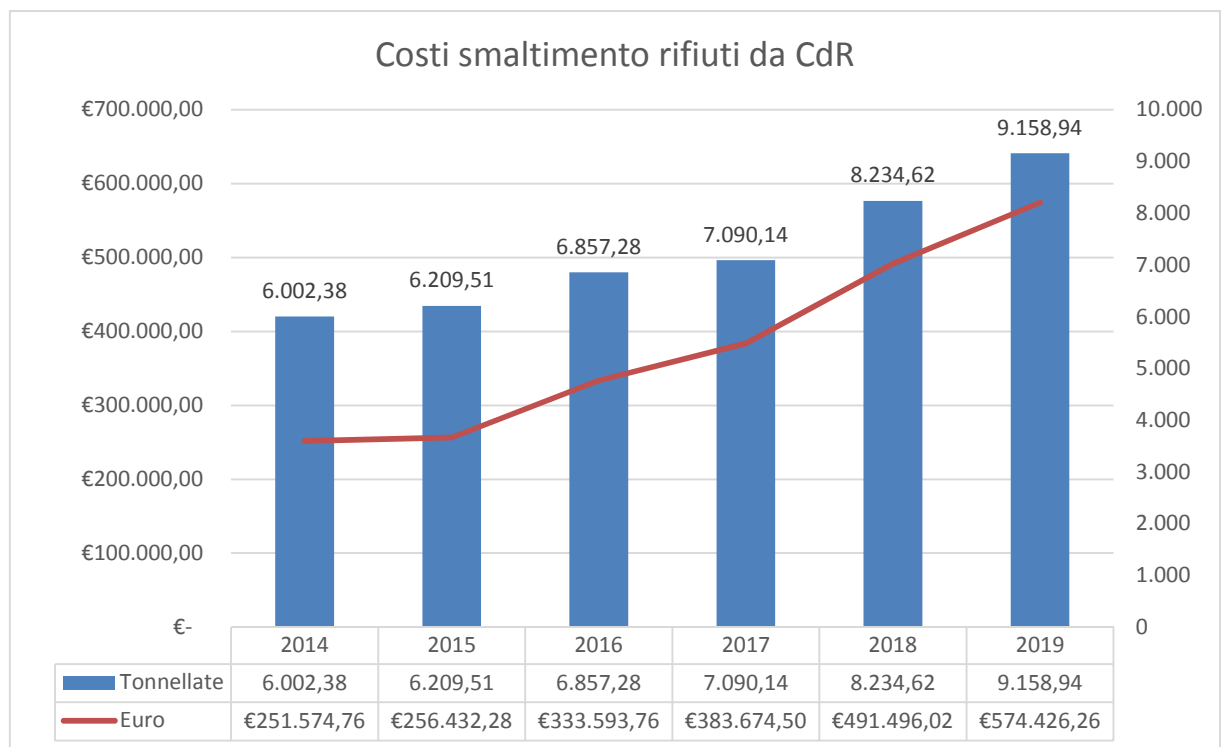
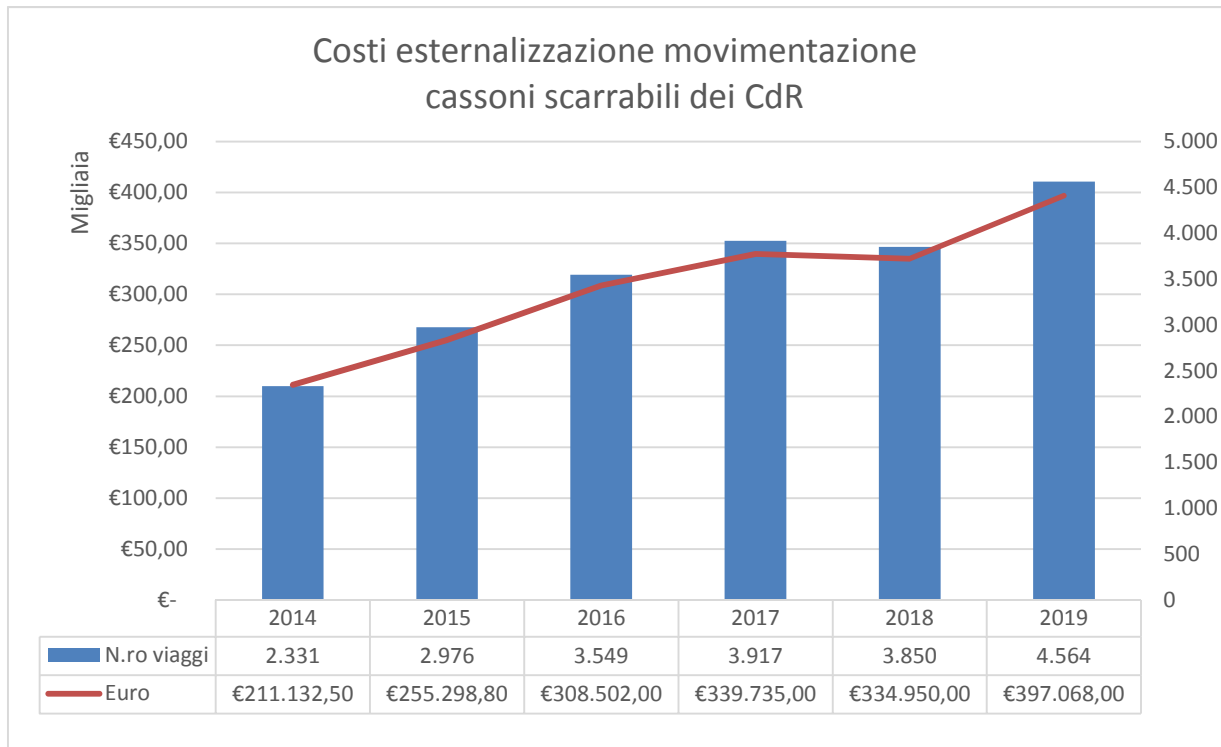


Ricavi da utenze non domestiche, convenzionate con SIA ai sensi del Regolamento di Gestione dei Centri di raccolta



Valorizzazione del rottame metallico conferito presso i Centri di Raccolta





I servizi complementari

Nella logica e con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio CISA e ai suoi cittadini, è proseguita e si è sviluppata a partire dal 2014 l'attività relativa alla filiera dei servizi affini a quelli della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di offrire un servizio completo e sempre migliore nell'ambito del settore dell'igiene urbana.

In particolare oltre alla gestione dei contratti della raccolta porta a porta degli sfalci ed i servizi di movimentazione, manutenzione e di *lavaggio dei cassonetti*, dal 12 ottobre 2015 sono stati affidati dal Consorzio CISA i seguenti servizi complementari per 21 Comuni (BALANGERO, BARBANIA, CAFASSE, CORIO, FIANO, FRONT, GERMAGNANO, GIVOLETTO, GROSSO, LA CASSA, LANZO TORINESE, MATHI, NOLE, ROBASSOMERO, ROCCA, SAN CARLO CANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, VAL DELLA TORRE, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE):

- Raccolta ingombranti;
- Raccolta differenziata dei farmaci scaduti;
- Raccolta differenziata delle pile esauste;
- Raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati;
- Raccolta e smaltimento delle carogne e carcasse animali.

Nel corso del 2019 è stato inoltre implementato – nell'ambito del Contratto di Servizio con il Consorzio CISA - un servizio di Igiene Ambientale per il comune di Cantoira.

Rapporto con gli Utenti e Gestione della Tariffa

L'anno 2019 ha visto la società proseguire nell'attività di **customer care** degli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti attraverso la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e di un servizio di call center *inbound* per conto del Consorzio CISA.

Attraverso il contatto telefonico del numero verde e lo sportello di via Trento a Ciriè, sono state gestite le segnalazioni e le richieste da parte dell'utenza.

Come negli anni passati, la Società si è occupata della predisposizione e della **distribuzione** porta a porta dei calendari annui della raccolta dei rifiuti e del kit dei sacchi per la plastica e l'organico.

Nel corso dell'anno sono state attuate varie iniziative di **comunicazione istituzionale** e di servizio agli utenti per conto del consorzio CISA.

Nell'ambito di quanto previsto dal contratto in essere con il Consorzio CISA, è stato dato adeguato sostegno per la realizzazione di "brochure" informative sulla raccolta differenziata e sui servizi complementari offerti ai cittadini del consorzio.

E' stata garantita l'informazione ai cittadini sulle modalità e sulle variazioni di gestione del servizio tramite l'emissione di specifici comunicati stampa ed è stato gestito l'aggiornamento tempestivo delle informazioni sul sito web.

Nel 2019 si è consolidato ulteriormente il servizio di **bollettazione della tariffa** di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani agli utenti finali in modalità presuntiva, per conto di alcuni comuni appartenenti al Consorzio CISA, nonché – attraverso un affidamento da parte di ACEA Pinerolese Industriale nell'ambito della Rete di imprese "Corona Nord Ovest" – per alcuni comuni del pinerolese.

Ai comuni del bacino CISA gestiti è stato inoltre fornito un servizio di sportello on site e di front office presso la sede di Cirié, oltre ad un servizio di call center inbound dedicato alle problematiche tariffarie.

Nel servizio di gestione tariffa è inoltre compresa l'attività di rendicontazione dei pagamenti.

Per quanto concerne il **Progetto di attivazione della tariffa puntuale**, affidato a SIA dal Consorzio CISA, esso coinvolge 10 comuni (pari al 26% dei 38 complessivi) – alla data del 31 dicembre 2019.

A partire dal 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ Controllo ed assegnazione puntuale dei cassonetti a tutte le utenze;
- ✓ Gestione dei dati degli svuotamenti del RSU, nel formato reso disponibile dalla ditta che esegue la raccolta;
- ✓ Elaborazione di un primo studio di applicazione della tariffa puntuale basato sui dati disponibili;
- ✓ Predisposizione di una bozza di regolamento di gestione, sottoposto al Comune per l'approvazione.
- ✓ Supporto per il censimento dei contenitori presso tutte le utenze ed identificazione con transponder a tecnologia UHF;
- ✓ Predisposizione delle necessarie procedure di trasferimento dei dati relativi agli svuotamenti dal formato originale non elaborato al data base utilizzato per l'elaborazione delle bollette;
- ✓ Gestione degli svuotamenti effettuati ed assegnazione alle singole utenze;
- ✓ Predisposizione dello studio di applicazione della tariffa puntuale.

Attività Gestionali

La struttura interna dei servizi tecnici e dei contratti commerciali ha proseguito e sviluppato la propria attività nel 2019 in merito alle attività proprie della società e di quelle svolte per conto del Consorzio CISA.

In particolare l'ufficio contratti ha provveduto alla stipula dei nuovi contratti sia per conto della società che per conto del Consorzio, istruendo le necessarie procedure di gara ai sensi del Codice dei Contratti.

Il servizio tecnico è stato particolarmente impegnato, oltre che per i normali adempimenti di controllo delle attività tecniche e di presidio del rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, nel coordinamento tecnico della gestione del servizio di lavaggio cassonetti, nella gestione dei contratti con gli impianti di smaltimento e di recupero delle frazioni raccolte, della collaborazione con il consorzio nella gestione dei contratti di raccolta.

Personale ed Organizzazione

Gestione Risorse

Le risorse a ruolo sono complessivamente 36. La forza in servizio al 31/12/2019 risulta pari a 36 risorse delle quali 2 sono in distacco parziale al Consorzio CISA al fine di garantire il necessario svolgimento delle attività di segreteria, amministrazione e contratti nel caso della Dott.ssa Ida Rotella e per ricoprire il ruolo di Direttore facente funzioni nel caso dell'Ing. Giuseppe Ansinello.

Al 31 dicembre 2019 il personale in servizio risulta così ripartito:

| Qualifica | Personale in servizio al 31.12.2019 | Personale in servizio al 31.12.2018 | Personale in servizio al 31.12.2017 | Personale in servizio al 31.12.2016 | Personale in servizio al 31.12.2015 | Personale in servizio al 31.12.2014 |
|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Quadri | = | = | = | = | = | = |
| Impiegati | 22 | 21 | 17 | 16 | 16 | 17 |
| Operai | 13 | 12 | 11 | 13 | 14 | 11 |
| Totale | 36 | 34 | 29 | 30 | 31 | 29 |

L'aumento di 1 unità del personale impiegatizio è connesso alla copertura di n.ro 1 ruolo (con contratto a tempo pieno e determinato) di tecnico a supporto dell'Ufficio Tariffa, attività connessa allo startup e alla gestione della Tariffa Puntuale.

Sul fronte operativo si registra inoltre la copertura di n.ro 1 ruolo (con contratto a tempo parziale e determinato) per quanto riguarda il servizio di Igiene Urbano presso il Comune di Cantoira richiesto dal Consorzio CISA.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate le seguenti ore di straordinario:

| Area | Ore autorizzate 2019 | Ore ordinarie 2019 | % | Ore autorizzate 2018 | Confronto ore autorizzate 2019-2018 |
|---------------------------------------|----------------------|--------------------|--------------|----------------------|-------------------------------------|
| Area tecnica | 49,5 | 6.743 | 0,73% | 25,5 | +24 |
| Area amministrativa | 46,5 | 26.884 | 0,17% | 56,5 | - 10 |
| Addetti coltivazione discarica | 255 | 3.563 | 7,17% | 303,5 | -48,5 |
| Addetti guardiania Centri di Raccolta | 1.552 | 9.520 | 16,30% | 1.955,5 | -403,5 |
| Servizi raccolta | 558 | 8.546 | 6,53% | 749 | -191 |
| Startup TARIP | - | 1.579 | - | - | - |
| Totale | 2.461 | 56.835 | 4,33% | 3.090 | -629 |

Il totale delle ore di straordinario (quasi totalmente autorizzate unicamente al personale operativo), rapportato alle ore lavorate complessive evidenzia una percentuale pari al 4,33%, in ulteriore diminuzione rispetto all'annualità precedente (nel 2018 era infatti pari al 5,79%, dato

che già evidenziava un calo in valore assoluto pari a 7,5 ore) in linea ad un benchmark di settore attestato al 5,8% (fonte FederAmbiente 2010).

L'assenteismo per malattia, pari allo 0,58% (323,50 ore malattia/55.256 ore lavoro), si attesta nuovamente su valori di molto inferiori alla media. Nel 2018 il dato era infatti pari all'0,83% (441,5 ore malattia/53.396 ore lavoro).

Il dato si mantiene come sempre molto al di sotto del 4,7%, indice di assenteismo per malattie di breve durata individuato tra le parti quale obiettivo minimo nel recente rinnovo del CCNL Utilitalia.

Altri benchmark:

ACEA S.p.A. 2,47% (dato 2016); ACSEL S.p.A. 3,51%; SMAT 4% (dato 2015); media Italia settore servizi 3,2% (dato 2012).

Formazione

Anche nel 2019 l'attività di formazione è stata indirizzata nell'ambito della formazione tecnico-professionale.

Sono state impegnate complessivamente 467 ore di formazione, equivalenti a circa 13 h / addetto / anno, con un costo complessivo pari a euro 4.676 circa, in calo rispetto all'annualità precedente (608 ore di formazione, equivalenti a circa 18 h / addetto / anno, con un costo complessivo pari a euro 9.691 circa) in quanto nel 2018 si è provveduto alla somministrazione dei corsi in materia di HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) svolgendo significativa attività formativa di aggiornamento per preposti, addetti alle emergenze e addetti del Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP).

In particolare nel corso del 2019 si è svolta attività formativa per gli addetti alla rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto e per il personale operativo addetto alla nuova procedura di riduzione volumetrica mediante triturazione implementata alla bocca della discarica di Grosso.

Relazioni Industriali

Nel corso del 2019 sono stati mantenuti costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali, anche mediante incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali medesime.

Sistemi informativi

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria sugli strumenti e le apparecchiature di sede e della discarica, nel 2019 sono stati effettuati i necessari interventi di adeguamento e potenziamento dei sistemi informatici, garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati ai sensi della vigente normativa.

Immobiliare e Servizi

Sono state espletate attività concernenti la gestione ordinaria del patrimonio in locazione (magazzino di San Carlo C.se) e di gestione ordinaria straordinaria del patrimonio in proprietà (sede di Ciriè, impianto di Grosso, Centri di Raccolta), con particolare riferimento ad interventi di adeguamento ed ottimizzazione suggeriti dalle attività di sopralluogo effettuate negli ambienti di lavoro nell'ambito dell'attività di SPP e dell'attività di certificazione ISO 14'000.

Qualità, salute, sicurezza e ambiente

Certificazione Ambientale di Qualità

Sia S.r.l., a seguito dell'audit di sorveglianza cui è stata sottoposta nel corso del 2019, ha mantenuto la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, conseguita nel 2011 e rinnovata una prima volta nel 2014 e una seconda volta nel 2017 (Ente di Certificazione Certiquality, registrazione n.ro 16536/1/A) relativamente alla gestione dell'impianto di discarica di Grosso.

In particolare il rinnovo del 2017 era coinciso con l'adeguamento del Sistema di Gestione Ambientale dalla versione UNI EN ISO 14001:2004 alla nuova versione della normativa UNI EN ISO 14001:2015 e aveva portato la nuova scadenza della Certificazione ambientale al 2020.

Il 21 maggio 2019 l'Istituto di Certificazione della Qualità Certiquality ha svolto l'audit annuale di sorveglianza, esprimendo il seguente **giudizio complessivo** sulla conformità del sistema:

"Il sistema risulta molto ben strutturato e attivo con un continuo impegno di implementazione. L'Organizzazione mette a disposizione adeguate risorse per il mantenimento del sistema".

"La capacità di analisi e gestione dei rischi è complessivamente adeguata e molto ben articolata con una accurata documentazione e coerente con la realtà aziendale".

In tale contesto sono stati evidenziati i seguenti **punti di forza**: *"L'organizzazione è tesa al continuo miglioramento e la direzione mette a disposizione risorse e impegno al fine di perseguire gli obiettivi in merito al sistema di gestione ambientale".*

Da parte del team di audit non sono state rilevate non conformità maggiori, né sono state rilevate non conformità minori, ma sono state emesse n.ro 2 raccomandazioni volte al miglioramento:

N.ro 1 (afferente alla Norma 9.3 – RIESAME)

"Verificare l'opportunità di rappresentare i dati dell'analisi ambientale anche con l'ausilio di grafici al fine di visualizzare e valorizzare i dati e tutta la documentazione prodotta.

N.ro 2 (afferente alla Norma 8.2 – EMERGENZE)

"Si raccomanda di uniformare ed aggiornare le documentazioni in merito alla gestione delle emergenze, ad esempio Piano Emergenze interno PEI della Discarica Loc Vauda Grande - Grosso Data 4.3.2019 (riferito al D.Lgs. 113/2018 art 26 bis) e il Piano di Emergenza legato al nuovo DVR del 30.04.2019"

A seguito delle risultanze dell'audit di sorveglianza, Certiquality ha deliberato che il Sistema di Gestione Ambientale di SIA è **conforme** alla normativa UNI EN ISO 14001:2015.

Salute, sicurezza e ambiente (HSE)

Nel corso del 2019, coerentemente con il programma predisposto e nel rispetto degli obblighi di legge previsti, si è provveduto a effettuare la Riunione Periodica del Servizio Prevenzione e Protezione e le visite agli ambienti di lavoro con il Medico Competente.

La sorveglianza sanitaria è stata effettuata come da protocollo del Medico Competente.

Sono proseguite le attività di adeguamento normativo/documentale/operativo a quanto prescritto dall'emissione del D.Lgs. 81/08.

Nel 2019 è da segnalarsi n. 1 infortunio sul lavoro: un dipendente, addetto ai servizi complementari alla raccolta nell'ambito dei "21 Comuni", durante l'attività di consegna di un cassonetto nel Comune di Balangero inciampava nel porfido del marciapiede e nella caduta appoggiava la mano al muro insaccando un dito della mano.

Bilancio Sociale

Lavoro atipico

Oltre ai contratti a tempo determinato ed ai contratti part time già in essere, per quanto riguarda i contratti di lavoro atipici la società ha fatto ricorso alla sola modalità di lavoro somministrato (ex interinale) per far fronte a picchi occasionali non gestibili con le risorse in organico (servizio guardiania dei Centri di Raccolta, coltivazione discarica di Grosso e servizio di gestione tariffa rifiuti).

Sinergia con Cooperative Sociali

Per quanto concerne l'affidamento di servizi, è stata esperita una Manifestazione di Interesse rivolta alle Cooperative Sociali di Tipo B, che ha reso possibile affidare ad alcune Cooperative i seguenti servizi (art. 5, comma 1 della legge sulle cooperative sociali 8 novembre 1991 n. 381, che consente agli Enti Pubblici comprese le Società di capitali a partecipazione pubblica di affidare in via diretta le forniture sottosoglia comunitaria alle cooperative di inserimento lavorativo (cd. "di tipo B"), anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione) nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza (considerazioni ANAC del 27/05/2015) e fatta salva l'economicità e l'efficacia degli affidamenti (ANAC, Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali").

Cooperativa "Casa di Nazareth":

Servizio di esposizione e ritiro cassonetti per la raccolta differenziata nelle utenze condominiali del Comuni di Ciriè. Affidamento a Cooperativa Sociale di tipo "B". (€ 45.000,00)

Cooperativa "Dalla Stessa Parte":

Servizio di raccolta e smaltimento foglie delle aree verdi site nel comune di Ciriè. Affidamento a Cooperativa Sociale di tipo "B". (€ 7.700,00 /anno).

Progetti Sociali

Su richiesta dei Servizi specifici del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, di concerto con il Centro per l'Impiego di Ciriè, nel corso del 2019 la Società ha proseguito l'attuazione dei Progetti Occupazionali attivati nell'ambito della Convenzione attiva con il Consorzio Socio Assistenziale medesimo.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La Società è da sempre impegnata a rispettare gli obblighi di Legge in materia di responsabilità dell'impresa, di prevenzione della corruzione e di trasparenza, quali:

- L'aggiornamento della pagina web **Società Trasparente**;
- L'approvazione del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**;
- La predisposizione, approvazione e implementazione di **Modelli Organizzativi di Gestione** volti a minimizzare il rischio di comportamenti contrari alle norme vigenti e all'etica di SIA Srl;

La Società ha inoltre partecipato attivamente al **Tavolo di Confronto** costituito dal **Comune di Ciriè**, a cui sono invitate le organizzazioni imprenditoriali di categoria, gli Ordini e Collegi professionali, le Società Partecipate e i Consorzi, gli Istituti di Formazione Superiore del territorio e che si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza del contesto locale, di capire quale sia la percezione della qualità dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione in senso lato da parte degli utilizzatori, di raccogliere e condividere proposte e suggerimenti da parte del territorio per intraprendere azioni migliorative.

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

(migliaia di euro)

| | 2019 | 2018 | Var. | Var. % |
|---|-------------|-------------|------------|---------------|
| RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA | 7308 | 6851 | 457 | 6,67% |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI | 72 | 98 | -26 | -26,53% |
| RICAVI TOTALI | 7380 | 6949 | 431 | 6,20% |
| ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI | -4070 | -3844 | -226 | 5,88% |
| COSTO LAVORO | -1942 | -1820 | -122 | 6,70% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 1368 | 1285 | 83 | 6,46% |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | -1066 | -979 | -87 | 8,89% |
| UTILE OPERATIVO | 301 | 305 | -4 | -1,31% |
| PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI | -64 | -83 | 19 | -22,89% |
| UTILE PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE | 237 | 222 | 15 | 6,76% |
| UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE | 237 | 222 | 15 | 6,76% |
| IMPOSTE SUL REDDITO | -89 | -84 | -5 | 5,95% |
| UTILE NETTO | 148 | 139 | 10 | 7,19% |

L'**utile operativo** conseguito nel 2019 ammonta a 301 mila euro, sostanzialmente in linea con il dato 2018. Gli elementi che principalmente hanno costituito variazione rispetto ai valori del 2018 riguardano:

- Maggior ricavi totali per circa 431 mila euro per effetto della crescita nel valore dei conferimenti 2019;
- I costi per servizi esterni (comprese le compensazioni ambientali connesse all'ampliamento) sono cresciuti di 226 mila euro e il costo del lavoro di 122 mila euro;
- Il MOL/EBITDA raggiunge un livello di 1.368 mila euro, con crescita di 83 mila rispetto al 2018;
- Rispetto al 2018 gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crescono di circa 87 mila euro.

L'effetto congiunto di quanto sopra sintetizzato – i dati verranno dettagliatamente analizzati nel prosieguo – ha determinato la sostanziale stabilità (4 mila euro circa in meno) a livello di risultato operativo rispetto al 2018.

La gestione finanziaria netta presenta oneri finanziari netti per 64 mila euro con una ulteriore riduzione di 19 mila euro rispetto al 2018, per effetto del rimborso dei mutui in corso.

L'utile ante imposte si presenta in aumento rispetto al dato del 2018 per circa 15 mila euro, così come conseguentemente le imposte, con un risultato netto pari a 148 mila euro, determinato secondo le previsioni del contratto di servizio vigente.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica aumentano di circa 457 mila euro (+6,67%) rispetto al 2018.

L'incremento in oggetto è interamente da attribuire ai **ricavi derivanti da attività relative ai compiti previsti dal Contratto di Servizio con Ato-R;**

I **ricavi derivanti da attività poste in essere in coerenza alle previsioni del Contratto di Servizio sottoscritto con il Consorzio CISA e i Comuni Soci** sono in linea con le previsioni di budget e con il consuntivo 2018.

I **ricavi per prestazioni di servizi diversi** risultano di entità marginale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, comprensivi – anche per il 2019 – delle partite straordinarie, si presentano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Costi operativi

I costi operativi – al netto degli ammortamenti e accantonamenti e comprensivi delle partite straordinarie - sostenuti nel 2019 ammontano a 6.012 mila euro e si riferiscono a costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi per 4.070 mila euro e al costo del lavoro per 1.942 mila euro.

| | 2019 | 2018 | Var. | Var. % |
|--|--------------|--------------|-------------|---------------|
| Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi | 4.070 | 3.844 | 226 | 5,88% |
| Costo lavoro | 1.942 | 1.820 | 122 | 6,70% |
| Totale | 6.012 | 5.664 | 348 | 6,14% |

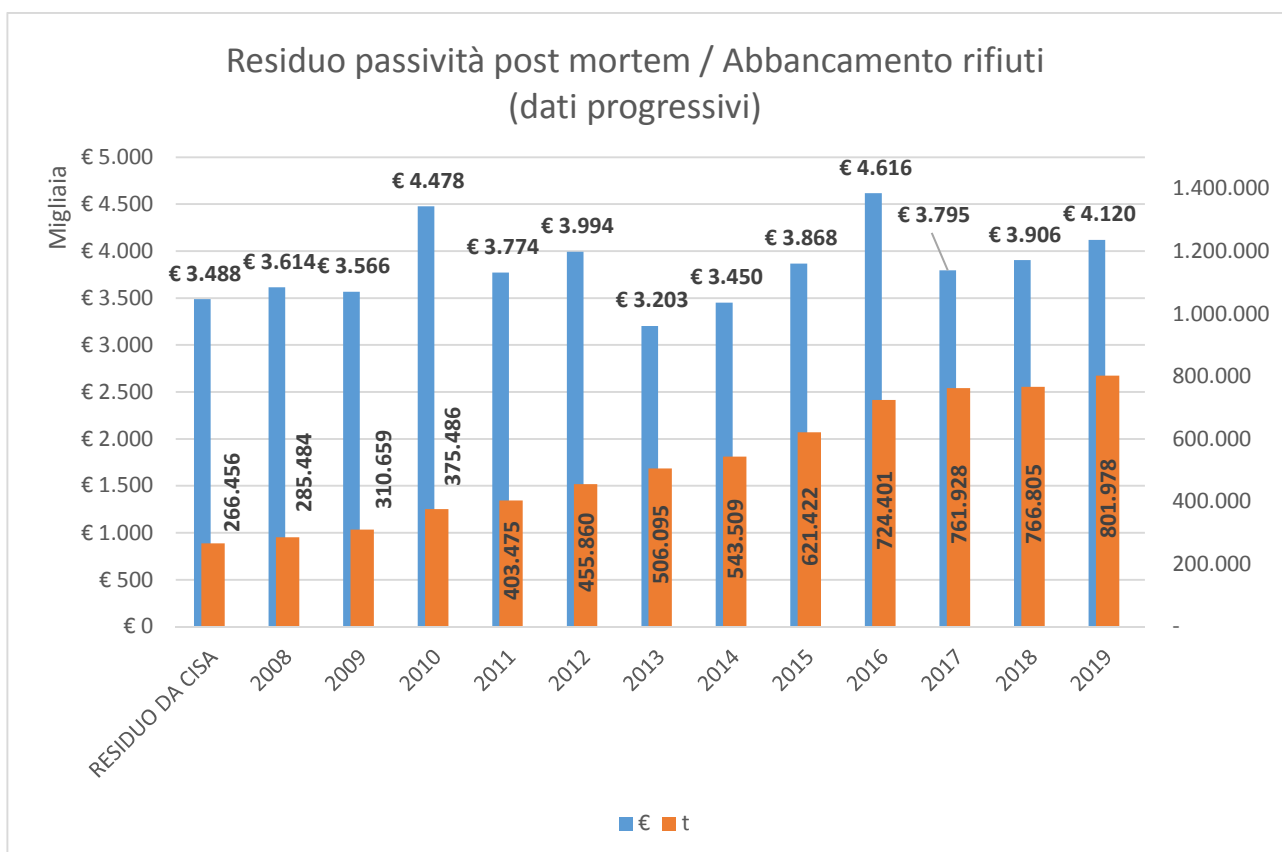
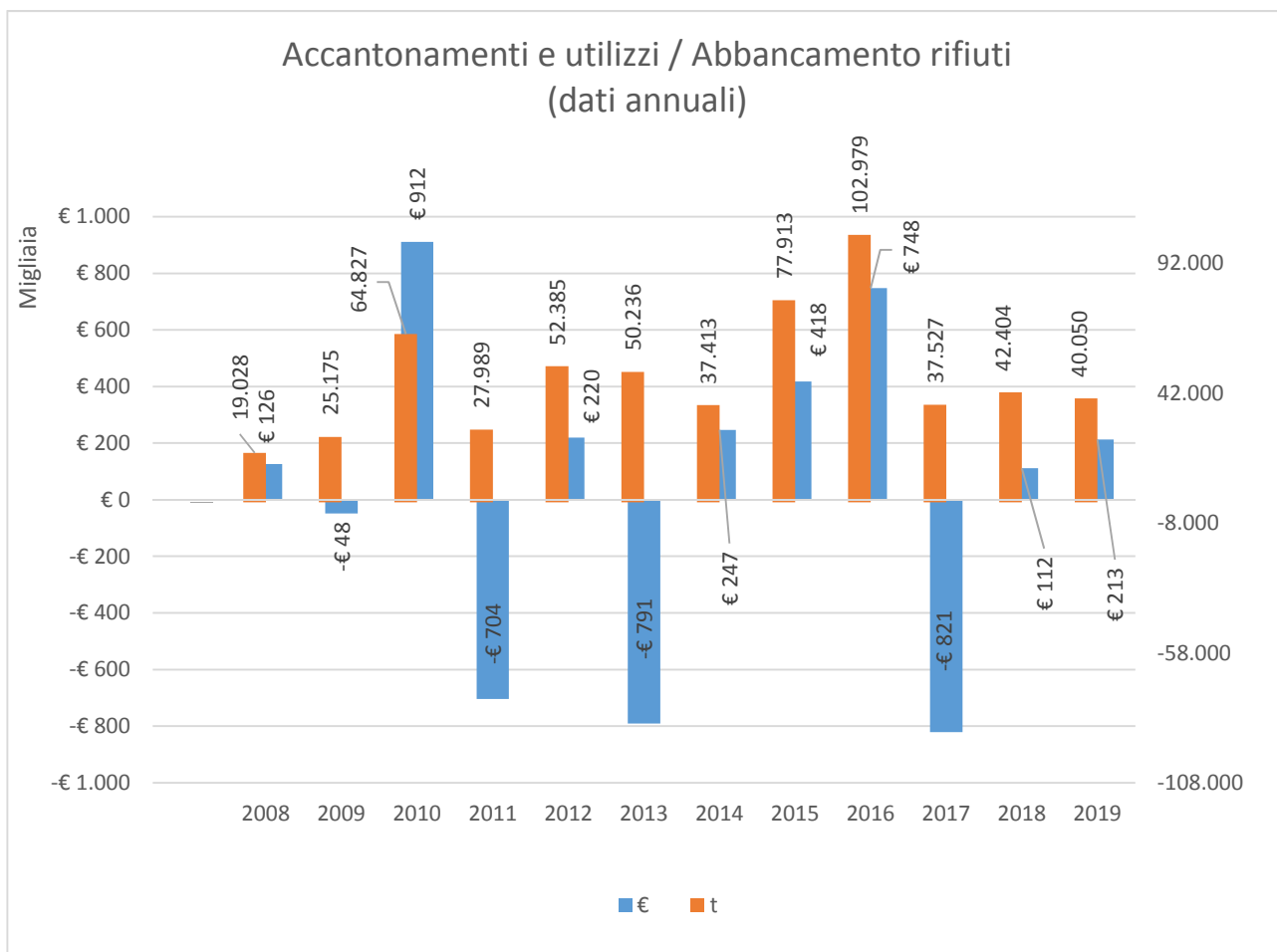
I **costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi** aumentano di 226 mila euro rispetto al 2018 prevalentemente per i costi direttamente ed indirettamente connessi alla gestione dell'impianto di scarica.

Il **costo del lavoro** aumenta di euro 122 mila euro – prevalentemente dovuto ad utilizzo di lavoro interinale – per lo svolgimento delle maggiori attività di competenza della società.

Accantonamenti post mortem

A seguito degli accantonamenti per la gestione post mortem della discarica di Grosso, al netto dei relativi utilizzi per la copertura finale del Lotto 2 esaurito nel 2014, e per l'avvio della gestione post operativa, ad oggi il residuo a bilancio ammonta a circa 4,1 milioni di euro.

| ANNO | Descrizione | Importo complessivo |
|---|--|---------------------|
| 2007 | Credito da CISA (per trasferimento ramo d'azienda) | € 3.488.177 |
| 2008 | Accantonamento | € 126.033 |
| 2009 | Rideterminazione sulla base di perizia giurata | € - 48.424 |
| 2010 | Accantonamento | € 911.789 |
| 2011 | Rideterminazione e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2) | € - 703.961 |
| 2012 | Accantonamento e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2) | € 220.057 |
| 2013 | Rideterminazione credito verso CISA, utilizzo per lotto 2 e accantonamento | € - 790.598 |
| 2014 | Accantonamento e utilizzo per capping provvisorio lotto 2 | € 247.005 |
| 2015 | Accantonamento | € 418.370 |
| 2016 | Accantonamento e utilizzo per avvio copertura finale lotto 2 | € 747.797 |
| 2017 | Accantonamento e utilizzo per copertura finale lotto 2 | € - 821.457 |
| 2018 | Accantonamento e utilizzo per copertura finale lotto 2 | € 111.653 |
| 2019 | Accantonamento e utilizzo per post gestione lotto 2 | € 213.348 |
| TOTALE RESIDUO AL NETTO DEGLI UTILIZZI | | € 4.119.788 |



Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti complessivi ammontano ad euro 1.066 mila, con un aumento di 88 mila euro rispetto al 2018, con una sostanziale costanza della voce ammortamenti (+ 7 mila) ed un incremento dovuto ad accantonamenti prudenziali al fondo rischi su crediti per euro 30 mila (+21 mila) e al fondo rischi generale per euro 60 mila, non presente nel 2018.

| | (migliaia di euro) | | | |
|---|--------------------|------------|-----------|--------------|
| | 2019 | 2018 | Var. | Var. % |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 43 | 46 | (3) | -6,52% |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 933 | 923 | 10 | 1,08% |
| Accantonamento fondo rischi su crediti | 30 | 9 | 21 | 233,33% |
| Accantonamento fondo rischi generali | 60 | 0 | 60 | === |
| Totale | 1066 | 978 | 88 | 9,00% |

Proventi/oneri finanziari netti

Come già in precedenza esposto, nell'esercizio 2019 la gestione finanziaria presenta un saldo negativo fra proventi ed oneri per circa 64 mila euro, con un decremento rispetto al 2018 pari a 19 mila euro, dovuto al progressivo rimborso dei mutui in corso (per circa 757 mila euro nell'esercizio), come evidenziato nel rendiconto finanziario: la posizione finanziaria netta prosegue in significativo miglioramento, accrescendo il saldo positivo del 2018 e passando da 570 mila (positiva) ad euro 974 (positiva) al termine dell'esercizio 2019; peraltro, tenuto conto che la remunerazione attuale dell'impiego di liquidità è molto contenuta, la stessa verrà reinvestita a finanziamento di investimenti nel corso del 2020, a parziale copertura dei medesimi.

| | (migliaia di euro) | | | |
|---------------------|--------------------|-------------|-----------|----------------|
| | 2019 | 2018 | Var. | Var. % |
| Proventi finanziari | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Oneri finanziari | (64) | (83) | 19 | -22,89% |
| Totale | (64) | (83) | 19 | -22,89% |

Imposte

| | (migliaia di euro) | | | |
|--------------------|--------------------|-----------|----------|--------------|
| | 2019 | 2018 | Var. | Var. % |
| Imposte correnti | | | | |
| - IRES | 86 | 57 | 29 | 50,88% |
| - IRAP | 38 | 27 | 11 | 40,74% |
| Imposte anticipate | (35) | 0 | (35) | === |
| Totale | 89 | 84 | 5 | 5,95% |

Le imposte sul reddito (correnti e anticipate) risultano pari a 89 mila euro, con un incremento rispetto al 2018 pari ad euro 5 mila.

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Var. | Var. % |
|---|----------------|----------------|--------------|----------------|
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 22 | 57 | (35) | -61,40% |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 4.050 | 3.916 | 134 | 3,42% |
| CAPITALE IMMOBILIZZATO | 4.072 | 3.973 | 99 | 2,49% |
| CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO | 3.679 | 3.194 | 485 | 15,18% |
| TFR, FONDI RISCHI E ALTRI CREDITI/DEBITI | (5.542) | (4.702) | (840) | 17,86% |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 2.209 | 2.465 | (256) | -10,39% |
| PATRIMONIO NETTO | 3.183 | 3.035 | 148 | 4,87% |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | (974) | (570) | (404) | 70,88% |
| COPERTURE | 2.209 | 2.465 | (256) | -10,39% |

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2019 ammonta a 2.209 mila euro, in riduzione di 256 mila euro rispetto al 2018 per l'effetto combinato:

- Dell'aumento nel capitale di esercizio netto (per euro 485 mila, positivo sul capitale investito netto)
- Del significativo incremento nel complesso di TFR, fondi rischi ed altri crediti/debiti (aumento totale pari ad euro 840 mila, negativo sul capitale investito netto);
- Del modesto incremento nel capitale immobilizzato per euro 99 mila con un effetto positivo sul capitale investito netto.

Sotto altro e consequenziale profilo, il patrimonio netto cresce di 148 mila euro (per l'utile dell'esercizio 2019) e l'indebitamento finanziario si riduce di 404 mila euro; con effetto complessivo di euro 256 mila.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il capitale immobilizzato, pari a 4.072 mila euro, aumenta di 99 mila euro rispetto al 2018 per effetto della differenza fra gli ammortamenti e gli investimenti realizzati nell'anno.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Var. | Var. % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|---------------|
| Attivo circolante | 7.237 | 6.317 | 920 | 14,56% |
| Rimanenze | 52 | 63 | (11) | -17,46% |
| Crediti commerciali | 6.061 | 5.343 | 718 | 13,44% |
| Crediti vs Amministrazione finanziaria | 89 | 34 | 55 | 161,76% |
| Altre attività di esercizio | 1.035 | 877 | 158 | 18,02% |
| Passivo circolante | 3.558 | 3.123 | 435 | 13,93% |
| Debiti commerciali | 2.064 | 1.775 | 289 | 16,28% |
| Debiti tributari | 201 | 159 | 42 | 26,42% |
| Altre passività di esercizio | 1.293 | 1.189 | 104 | 8,75% |
| Capitale d'esercizio netto | 3.679 | 3.194 | 485 | 13,49% |

Il capitale di esercizio netto aumenta di 485 mila euro rispetto al 2018, per effetto della congiunta dinamica degli incassi e dei pagamenti e dell'effetto della crescita dei ricavi nell'esercizio 2019.

Le variazioni all'interno delle categorie Attivo Circolante e Passivo Circolante sono espone nella tabella sopra riportata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI CREDITI/DEBITI

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è in crescita nel 2019 per gli accantonamenti effettuati a norma di legge.

Negli altri crediti/debiti sono contabilizzati, fra gli altri, come ratei passivi pluriennali, i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica e i crediti verso il Consorzio CISA per i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica relativi al periodo di gestione della discarica in capo al Consorzio stesso e il residuo debito verso i Comuni per compensazioni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto aumenta di 148 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto dell'utile dell'esercizio 2019 in chiusura; l'importo al 31/12/2019 ammonta ad euro 3.183 mila, mantenendo il tasso di patrimonializzazione intorno al 25% circa.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto passa da -570 mila euro (positivo, le liquidità superano i debiti finanziari) al 31 dicembre 2018 a -970 mila euro al 31 dicembre 2019 (con un miglioramento di 404 mila euro); la variazione è dovuta all'effetto del rimborso mutui intervenuto nel 2019, e alla variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2018 e 2019.

(migliaia di euro)

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Var. | Var. % |
|-----------------------|-------------------|-------------------|--------------|---------------|
| Debiti finanziari | 640 | 1.397 | (757) | -54,19% |
| Disponibilità liquide | 1.614 | 1.967 | (353) | -17,95% |
| TOTALI | (974) | (570) | (404) | 70,88% |

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Sia S.r.l è una società detenuta interamente dai 38 Comuni appartenenti al Consorzio CISA. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi con il Consorzio CISA e i Comuni del Consorzio CISA. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, o di criteri che consentono il recupero dei costi sostenuti e la remunerazione del capitale investito. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

L'ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa posti in essere con le parti correlate, e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa e nella presente relazione.

Gestione dei rischi d'impresa

Rischio credito

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Contabilità con la supervisione del Direttore della Società, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso.

La società non ha avuto casi significativi di mancato adempimento delle controparti.

Rischio liquidità, rischio finanziario e variazione flussi finanziari

Allo stato attuale, la società ritiene, attraverso la disponibilità delle linee di credito in essere, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. L'obiettivo della gestione del rischio liquidità è comunque non solo quello di garantire risorse finanziarie disponibili sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, ma anche ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo dell'impresa, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Si precisa inoltre che la società non detiene partecipazioni, né azioni proprie e non svolge attività con sedi secondarie, fatti salvi gli impianti operativi per la gestione del servizio; la società ha aderito nel 2014 alla costituzione di una Rete di Imprese denominata CORONA NORD OVEST di cui ad oggi fanno parte le società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL S.p.A., CIDIU SERVIZI S.p.A., SCS S.p.A. e SIA Srl.

La società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, oltre a quelli descritti nel presente bilancio.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo, concernente soprattutto l'attività rivolta verso conferitori terzi, è attentamente monitorato e seguito in funzione delle linee (sia per il prezzo che per i quantitativi) definite nel piano industriale e nei documenti programmatici approvati dai soci.

Dichiarazione ai sensi della Sicurezza dei dati e in materia di Privacy

Sulla base del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), la società si è attivata per adeguare le già presenti disposizioni in materia di privacy alla nuova normativa.

Si è provveduto quindi inizialmente a:

- redigere il documento Privacy by Design e By Default;
- nominare il DPO;
- attivare il registro elettronico dei trattamenti;
- consegnare l'informativa agli addetti;
- consegnare la nomina ai responsabili esterni.

Periodicamente si provvede a:

- redigere un documento di Analisi dei Rischi residuali sui Trattamenti e sugli Archivi;
- definire l'elenco di tutte le misure di sicurezza implementate in base all'Art. 32;
- verificare l'ambito dei trattamenti e dei profili di autorizzazione.

Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2019 è stata sviluppata in collaborazione con l'**Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi** specifica attività di ricerca dal titolo "Attività di monitoraggio dell'avifauna che frequenta la discarica di Grosso (To).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Dal 01/01/2020 è stato dato avvio all'attività del **Servizio Raccolta, Trasporto e Igiene Urbana** nei comuni di Cirié e San Francesco al Campo, come da affidamento in house da parte del Consorzio CISA. Il servizio è entrato da subito a regime senza evidenziare criticità alcuna;
- In data 13/01/2020 l'Assemblea dei Soci ha approvato il **Budget 2020** e il Regolamento del Comitato di Controllo Analogico;
- In data 21/02/2020 presso l'impianto di discarica di Grosso è stato effettuato un **sopralluogo** programmato da parte di **ARPA**. Gli ispettori hanno provveduto ad eseguire i rilievi della depressione e della composizione del biogas, ad eseguire i rilievi fotografici dello stato dei luoghi, ad eseguire i rilievi dei dati di gestione delle acque meteoriche e del percolato, a verificare la funzionalità della barriera osmogenica. Il personale ispettivo non ha mosso alcun rilievo;
- In data 28/02/2020 si è reso necessario provvedere ad una segnalazione all'ASL TO4 relativamente ad un **infortunio sul lavoro** avvenuto il 27/02/20 che ha causato al soggetto interessato inabilità temporanea con prognosi giustificata dal 28/02/20 per 12 giorni. Il dipendente, autista raccogliatore addetto al cantiere di Cirié e San Francesco al Campo, nel raccogliere un sacco di imballaggi in plastica e metalli si procurava un trauma ad un dito della mano;
- In data 10/03/2020, in accordo con Presidente e Direttore del Consorzio CISA, sentito il Coordinatore per **l'emergenza Covid19** del Comune di Cirié, è stata disposta la chiusura al

pubblico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dei Centri di Raccolta Consortili sino al 3 aprile 2020 sulla base delle disposizioni contenute nel DPCM 09.03.2020. Non ravvisando tra gli stati di necessità individuabili dal DPCM citato il conferimento ordinario dei rifiuti presso i CdR, gli stessi sono stati chiusi ed è stata implementata una procedura specifica per gestire eventuali conferimenti non procrastinabili. Per quanto riguarda l'URP è stato invece potenziato il servizio di customer care telefonico;

- A far data dal 26/03/2020, in accordo con il Consorzio CISA la Società ha implementato un **servizio di sanificazione degli arredi urbani** in aree pubbliche nei comuni Soci in conseguenza ad emergenza per epidemia Covid19;
- In data 04/04/2020 è stata disposta proroga **chiusura di URP e CdR sino al 4 maggio 2020**, coerentemente alle disposizioni contenute nel vigente DPCM relativo all'emergenza Covid19;
- Al fine di contenere i disagi, in accordo con le Forze dell'Ordine territorialmente competenti, in data 20/04/2020 la Società, in qualità di Gestore dei Centri di Raccolta, ha provveduto ad implementare un servizio su prenotazione per il conferimento rifiuti differenziati, limitatamente a **sfalci e ramaglie**;
- In accordo con le misure di legge, dal 18/05/2020 sono stati **riaperti al pubblico i CdR** e si è proceduto ad attivare un **servizio di prenotazione** per consentire **l'accesso all'URP** gestito per conto del Consorzio CISA;
- In data 13/05/2020 il Collaudatore in corso d'opera Ing. Vaccarone ha presentato le Relazioni di **Collaudo** delle opere di **sopraelevazione del Lotto 3** dell'impianto di discarica di Grosso;
- In data 29/05/2020 si è svolto l'Audit di certificazione relativamente al **rinnovo del Certificato di qualità ambientale ISO 14.001:2015 n.ro 16536/2** (Gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di Grosso) in scadenza. Dall'esito dell'audit è risultato che il Gruppo di Valutazione ha ritenuto il SGA implementato dalla Società ADEGUATO e non sono state individuate *non conformità*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con propri provvedimenti deliberativi ARERA, Autorità di regolazione per il settore rifiuti, ha codificato i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti urbani per il periodo 2018-2021. Con il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti cresce il peso della qualità nella tariffa e gli incentivi al miglioramento. Ci sono, a parere delle associazioni di categoria che rappresentano i maggiori gestori nazionali, tutte le premesse sia per chiudere i divari territoriali nel Mezzogiorno sia per traguardare i nuovi e sfidanti obiettivi di riciclo nelle realtà più avanzate del Paese.

In particolare la Società SIA Srl, erogando servizi ambientali per il Gestore CISA, non potrà che trovare giovamento dall'applicazione di *costi efficienti* che garantiscono la remunerazione del servizio in base alla qualità dello stesso e assicurano la remunerazione del capitale investito.

L'Azienda ha affrontato l'emergenza Coronavirus senza dover al momento evidenziare criticità rilevanti, in quanto l'attività di coltivazione della discarica non ha subito alcuna conseguenza, mentre le attività afferenti i Servizi di Raccolta e Igiene Urbana – nonché tutte le attività tecnico amministrative d'ufficio – sono state via via riorganizzate e rimodulate per adeguare protocolli e organizzazioni alle mutate esigenze.

A tal proposito va rilevata la significativa disponibilità da parte del personale tutto ad adeguarsi alle necessità derivanti dalle riorganizzazioni imposte dall'emergenza: a fronte di un fisiologico

incremento di assenteismo – comunque inferiore ai dati di settore – da parte del personale addetto alla raccolta, è stato possibile affrontare le tematiche di distanziamento interpersonale e di riduzione degli spostamenti facendo esclusivamente ricorso alla fruizione di congedi arretrati e *smart working* limitando l'utilizzo degli ammortizzatori sociali (pur attivati) al personale somministrato e in forza esclusivamente per gestire picchi di carichi di lavoro non presenti durante l'emergenza.

In sintesi in base ai dati attualmente disponibili, l'emergenza non avrà ripercussioni significative dal punto di vista economico finanziario sul Bilancio dell'annualità in corso.

In conformità alla programmazione di Ato-R torinese e ai nuovi contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente relativa all'impianto di discarica di Grosso, nell'annualità 2020 la **continuità aziendale** sarà garantita:

Dall'attività di gestione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Grosso, in coerenza con le previsioni contenute nel Piano Industriale approvato dai Soci il 10 gennaio 2019 e in attuazione dei compiti previsti dal vigente Contratto di Servizio con Ato-R torinese, attraverso i contratti per lo smaltimento di RSA provenienti da impianti di trattamento ubicati in Regione Piemonte, con particolare attenzione alle esigenze del bacino della Città Metropolitana di Torino per quanto concerne lo smaltimento dei sovvalli derivanti dal trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

Dall'attività di Raccolta Rifiuti ed Igiene Urbana, on particolare riferimento alla gestione dei Centri di Raccolta del bacino dei Comuni Soci e del servizio erogato per i comuni di Cirié e San Francesco al Campo, attraverso l'affidamento in house da parte del Consorzio CISA.

Dal servizio di gestione della Tariffa Rifiuti per conto di alcuni comuni del Consorzio CISA e del Consorzio ACEA pinerolese.

Proposte del Consiglio ai Soci

Signori Soci,

Vi invitiamo:

- Ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2019, che chiude con l'utile di esercizio di 147.555 euro;
- Ad accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio 2019.

Cirié, 16 giugno 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Celestina Olivetti

PROSPETTI BILANCIO
NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO FINANZIARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

| | |
|--|--|
| Denominazione: | SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE SRL |
| Sede: | VIA TRENTO 21/D CIRIE' TO |
| Capitale sociale: | 1.833.000,00 |
| Capitale sociale interamente versato: | Sì |
| Codice CCIAA: | TO |
| Partita IVA: | 08769960017 |
| Codice fiscale: | 08769960017 |
| Numero REA: | 999429 |
| Forma giuridica: | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO): | 382109 |
| Società in liquidazione: | No |
| Società con socio unico: | No |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: | No |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: | |
| Appartenenza a un gruppo: | No |
| Denominazione della società capogruppo: | |
| Paese della capogruppo: | |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: | |

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|---------------|---------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | - |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 56.691 | 21.627 |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | <i>56.691</i> | <i>21.627</i> |
| II - Immobilizzazioni materiali | - | - |
| 1) terreni e fabbricati | 3.539.073 | 3.316.508 |
| 2) impianti e macchinario | 122.594 | 539.540 |

| | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 242.109 | 149.505 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 12.361 | 44.641 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>3.916.137</i> | <i>4.050.194</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>3.972.828</i> | <i>4.071.821</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | - | - |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 62.681 | 52.307 |
| <i>Totale rimanenze</i> | <i>62.681</i> | <i>52.307</i> |
| II - Crediti | - | - |
| 1) verso clienti | 5.343.108 | 6.061.715 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.343.108 | 6.061.715 |
| 5-bis) crediti tributari | 33.551 | 89.140 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 33.551 | 89.140 |
| 5-ter) imposte anticipate | 56.546 | 91.346 |
| 5-quater) verso altri | 626.850 | 784.546 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 626.850 | 784.546 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>6.060.055</i> | <i>7.026.747</i> |
| IV - Disponibilita' liquide | - | - |
| 1) depositi bancari e postali | 1.966.166 | 1.612.802 |
| 3) danaro e valori in cassa | 885 | 1.358 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | <i>1.967.051</i> | <i>1.614.160</i> |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>8.089.787</i> | <i>8.693.213</i> |
| D) Ratei e risconti | 193.945 | 158.245 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>12.256.560</i> | <i>12.923.279</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | 3.035.189 | 3.182.743 |
| I - Capitale | 1.833.000 | 1.833.000 |
| IV - Riserva legale | 401.226 | 408.174 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 662.000 | 794.014 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 138.963 | 147.555 |
| Totale patrimonio netto | 3.035.189 | 3.182.743 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 259.000 | 319.000 |
| <i>Totale fondi per rischi ed oneri</i> | <i>259.000</i> | <i>319.000</i> |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 431.677 | 496.652 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | 1.397.878 | 640.382 |

| | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 755.496 | 465.812 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 642.382 | 174.570 |
| 7) debiti verso fornitori | 1.775.460 | 2.063.659 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.775.460 | 2.063.659 |
| 12) debiti tributari | 158.979 | 200.756 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 158.979 | 200.756 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 121.245 | 121.123 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 121.245 | 121.123 |
| 14) altri debiti | 908.323 | 1.391.964 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 908.323 | 1.391.964 |
| Totale debiti | 4.361.885 | 4.417.885 |
| E) Ratei e risconti | 4.168.809 | 4.507.000 |
| Totale passivo | 12.256.560 | 12.923.279 |

Conto Economico Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|------------------|------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.850.798 | 7.307.655 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| altri | 97.951 | 71.890 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>97.951</i> | <i>71.890</i> |
| Totale valore della produzione | 6.948.749 | 7.379.545 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 248.831 | 209.487 |
| 7) per servizi | 3.391.783 | 3.570.425 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 127.048 | 151.076 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 1.295.888 | 1.351.507 |
| b) oneri sociali | 381.487 | 390.056 |
| c) trattamento di fine rapporto | 91.587 | 93.909 |
| e) altri costi | 51.303 | 106.764 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>1.820.265</i> | <i>1.942.236</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 46.252 | 42.675 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 923.464 | 933.093 |

| | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|------------------|------------------|
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | 9.000 | 30.000 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>978.716</i> | <i>1.005.767</i> |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (20.452) | 10.605 |
| 12) accantonamenti per rischi | - | 60.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 97.147 | 129.142 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>6.643.338</i> | <i>7.078.739</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 305.411 | 300.806 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 12 | 14 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>12</i> | <i>14</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>12</i> | <i>14</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | 82.760 | 63.815 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>82.760</i> | <i>63.815</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>(82.748)</i> | <i>(63.801)</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 222.663 | 237.005 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 83.700 | 124.250 |
| imposte differite e anticipate | - | (34.800) |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>83.700</i> | <i>89.450</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 138.963 | 147.555 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | Importo al 31/12/2018 | Importo al 31/12/2019 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 138.963 | 147.555 |
| Imposte sul reddito | 83.700 | 89.450 |
| Interessi passivi/(attivi) | 82.748 | 63.786 |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>305.411</i> | <i>300.791</i> |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 24.080 | 124.975 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 978.715 | 975.767 |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>1.002.795</i> | <i>1.100.742</i> |
| <i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>1.308.206</i> | <i>1.401.533</i> |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (20.451) | 10.374 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 282.586 | (966.692) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti | (37.686) | 813.496 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 16.916 | 35.700 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 136.842 | 338.191 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>378.207</i> | <i>231.070</i> |
| <i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>1.686.413</i> | <i>1.632.603</i> |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (82.748) | (63.786) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (83.700) | (89.450) |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(166.448)</i> | <i>(153.236)</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.519.965 | 1.479.366 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | | |
| (Investimenti) | (390.762) | (1.074.761) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (390.762) | (1.074.761) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 5.900 | 0 |
| (Rimborso finanziamenti) | (755.495) | (757.497) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (749.595) | (757.497) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 379.608 | (352.891) |

| | Importo al 31/12/2018 | Importo al 31/12/2019 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.582.613 | 1.966.166 |
| Danaro e valori in cassa | 4.830 | 885 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 1.587.443 | 1.967.051 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.966.166 | 1.612.802 |
| Danaro e valori in cassa | 885 | 1.358 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.967.051 | 1.614.160 |
| Differenza di quadratura | | |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni non adibiti ad uso di impianto di discarica, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 555.893 | 555.893 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 499.202 | 499.202 |
| Valore di bilancio | 56.691 | 56.691 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 7.610 | 7.610 |
| Ammortamento dell'esercizio | 42.673 | 42.673 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>(35.064)</i> | <i>(35.064)</i> |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 563.503 | 563.503 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 541.875 | 541.875 |
| Valore di bilancio | 21.627 | 21.627 |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Attrezzature | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|-------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 13.718.278 | 3.500.410 | 12.361 | 17.231.049 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 10.179.205 | 3.135.707 | - | 13.314.912 |
| Valore di bilancio | 3.539.073 | 364.703 | 12.361 | 3.916.137 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 654.378 | 380.494 | 32.280 | 1.067.152 |
| Riclassifiche (del costo e del fondo beni compl amm) | 2.882.282 | - | - | 2.882.282 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Attrezzature | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|-------------------------|---|-----------------------------------|
| Ammortamento dell'esercizio | 876.943 | 56.152 | | 933.094 |
| <i>Totale variazioni (no riclassificazioni)</i> | <i>(222.565)</i> | <i>324.342</i> | <i>32.280</i> | <i>134.057</i> |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 17.254.938 | 3.880.904 | 44.641 | 21.180.482 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 13.938.430 | 3.191.859 | - | 17.130.289 |
| Valore di bilancio | 3.316.508 | 689.045 | 44.641 | 4.050.194 |

NOTA: per migliore comparabilità contabile, ma senza effetti sull'esposizione di bilancio, per valori netti, nel prospetto sopra riportato viene indicata una riclassificazione per il valore di cespiti completamente ammortizzati, inseriti nel totale del costo e nel totale del fondo, che nei bilanci precedenti venivano direttamente elisi, senza alcuna variazione nel valore di bilancio delle immobilizzazioni.

Commento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto ritenute dal punto di vista civilistico congrue rispetto all'effettivo deprezzamento intervenuto sui cespiti in oggetto; di seguito vengono indicate le aliquote mediamente utilizzate per le categorie di riferimento, fatti salvi casi specifici, quali ad esempio, i mezzi operativi, in relazione ai quali si è provveduto a specifiche valutazioni:

- | | | |
|---------------------------------|----------|--------------|
| • Cassoni scarrabili | aliquota | 10% |
| • Strumentazione e attrezzature | aliquota | 25% |
| • Mobili | aliquota | 12% |
| • Macchine elettroniche ufficio | aliquota | 20% |
| • Automezzi e mezzi operativi | aliquota | da 10% a 25% |
| • Fabbricati | aliquota | 3% |
| • Impianti accessori di scarica | aliquota | da 5% a 10% |

Per quanto concerne gli investimenti sull'impianto di scarica, viene confermato, per quanto applicabile all'esercizio 2019, il criterio utilizzato nei precedenti esercizi, provvedendo ad ammortizzarli in funzione della residua vita utile degli stessi; in particolare, tenuto conto della specificità dell'impianto di scarica, che esaurisce la sua utilità in modo direttamente proporzionale all'utilizzo dello stesso a seguito dei conferimenti, l'importo dell'ammortamento viene calcolato adeguando annualmente il valore del fondo all'importo risultante in base all'applicazione della percentuale di riempimento della scarica, rilevata con specifica misurazione al termine dell'esercizio.

Si è confermata tale metodologia, anche in ottemperanza delle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria in materia di deducibilità dei costi in oggetto, che, nel caso specifico, integrano altresì i concetti civilistici di prudenza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società; l'importo del costo in oggetto, negli esercizi di sussistenza dello stesso, viene imputato per omogeneità di classificazione civilistica alla voce ammortamenti, pur potendo ricomprendersi, in un'accezione tributaria, ma di rilievo anche civilistico, nella previsione di cui all'art. 108 comma 1 del TUIR.

I lavori di costruzione della nuova vasca – lotto 3 - suddivisa in due lotti funzionali e un successivo primo ampliamento al fine di assicurarne l'utilizzabilità anche in corso di investimento, in corso di realizzazione al 31/12/2019 e la cui conclusione è prevista in esercizi successivi, sono appostati fra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, per la quota corrispondente alla stima del valore residuo al termine dell'esercizio 2019 in funzione dell'utilizzo della medesima, mentre la quota corrispondente al valore utilizzato nell'esercizio 2019 è stata interamente ammortizzata.

La quantificazione dell'onere da imputare all'esercizio a titolo di ammortamento e, in accezione tributaria, secondo quanto previsto all'art. 108 comma 1 del vigente TUIR, è stata effettuata in funzione dell'investimento complessivamente previsto, in base al progetto in corso di realizzazione adeguatamente rivisto, addebitando all'esercizio 2019 la quota parte corrispondente ai conferimenti effettuati, definiti in base a specifiche misurazioni al termine dell'esercizio, rispetto al totale dei conferimenti potenziali nella vasca in corso di costruzione e di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| materie prime, sussidiarie e di consumo | 62.681 | -10.374 | 52.307 |
| <i>Totale</i> | <i>62.681</i> | <i>-10.374</i> | <i>52.307</i> |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

In relazione al criterio del costo ammortizzato, si è proceduto a verificare, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, e quindi relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016, la sussistenza di eventuali casi di applicazione del metodo in oggetto, e, ove esistenti, la rilevanza dell'effetto rispetto

all'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; in esito alla verifica condotta, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti; l'adeguamento a tale valore, determinato su base prudenziale e ritenuto dal punto di vista civilistico congruo, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 136.000, di cui euro 30.000 a carico dell'esercizio 2019 in chiusura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 5.343.108 | 718.607 | 6.061.715 | 6.061.715 |
| Crediti tributari | 33.551 | 55.589 | 89.140 | 89.140 |
| Imposte anticipate | 56.546 | 34.800 | 91.346 | - |
| Crediti verso altri | 626.850 | 157.696 | 784.546 | 784.546 |
| Totale | 6.060.055 | 966.692 | 7.026.747 | 6.935.401 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; il credito complessivo per post-mortem verso CISA, in ottemperanza di quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ammonta al 31/12/2019 ad euro 406.841.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 1.966.166 | (353.364) | 1.612.802 |
| danaro e valori in cassa | 885 | (473) | 1.358 |
| Totale | 1.967.051 | (352.891) | 1.614.160 |

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 3.144 | (3.144) | - |
| Risconti attivi | 190.801 | (32.556) | 158.245 |
| Totale ratei e risconti attivi | 193.945 | (35.700) | 158.245 |

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari nell'esercizio 2019.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 1.833.000 | - | - | 1.833.000 |
| Riserva legale | 401.226 | 6.948 | - | 408.174 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 662.000 | 132.014 | - | 794.014 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 138.963 | (138.963) | 147.555 | 147.555 |

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31; il fondo per rischi ed oneri rileva accantonamenti di natura prudenziale, derivanti da possibili future fattispecie, allo stato non specificamente e puntualmente individuabili, anche riferibili agli effetti degli importanti conferimenti ricevuti in passati esercizi, ma nel loro complesso con una ragionevole probabilità di verificarsi, in funzione della tipicità dell'attività svolta, con particolare riferimento alle evoluzioni normative e regolamentari inerenti il comparto ambientale in generale e nello specifico della Città Metropolitana di Torino; nel 2019 il fondo in oggetto è stato incrementato nell'esercizio 2019 di euro 60.000 e ammonta pertanto al 31/12/2019 ad euro 319.000.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Fondi rischi e oneri | 259.000 | 60.000 | 319.000 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 431.677 | 93.909 | 28.934 | 67.507 | 496.652 |

Debiti

Introduzione

In relazione al criterio del costo ammortizzato, si è proceduto a verificare, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, e quindi relativamente ai debiti sorti a partire dall'esercizio 2016, la sussistenza di eventuali casi di applicazione del metodo in oggetto, e, ove esistenti, la rilevanza dell'effetto rispetto all'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; in esito alla verifica condotta, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 1.397.878 | (757.496) | 640.382 | 465.812 | 174.570 |
| Debiti verso fornitori | 1.775.460 | 288.199 | 2.063.659 | 2.063.659 | - |
| Debiti tributari | 158.979 | 41.777 | 200.756 | 200.756 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 121.245 | -122 | 121.123 | 121.123 | - |
| Altri debiti | 908.323 | 438.641 | 1.391.964 | 1.391.964 | - |
| Totale | 4.361.885 | 55.999 | 4.417.885 | 4.243.314 | 174.570 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano ad euro 340.382 corrispondenti al residuo mutuo per acquisto sede sociale in Ciriè.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 4.168.300 | 337.900 | 4.506.200 |
| Risconti passivi | 509 | 291 | 800 |
| Totale ratei e risconti passivi | 4.168.809 | 338.191 | 4.507.000 |

Commento

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 4.507.000. Si riferiscono ad oneri di competenza 2019 con erogazione futura verso il personale dipendente e altre partite di valore residuale e prevalentemente al costo presunto per il post mortem della discarica di Grosso, complessivamente considerata, (lotto 2 e lotto 3), classificato, in continuità con i precedenti esercizi, nella voce ratei passivi pluriennali, ammontante al 31/12/2019 ad euro 4.119.788 al netto degli utilizzi già intervenuti.

L'importo totale di perizia per i lotti 2 e 3 congiunti e ottimizzati – tenuto conto del completamento del capping lotto 2 e quindi al netto dello stesso, e al lordo degli oneri post conduzione già rilevati - ammonta a euro 6.084.363 (che corrisponde al valore totale nominale della presunta passività post-mortem, stimata con specifica perizia, in base ad elementi di stima il più possibile oggettivi, tenuto peraltro conto delle complessità derivanti dal contemporaneo funzionamento di due vasche separate e dei lavori di investimento in corso per il completamento dell'intero intervento, che vedranno la loro conclusione in anni successivi al 2019, anche per effetto del significativo ampliamento avviato nel corso del 2018 e in corso di realizzazione).

Per quanto concerne la determinazione dell'importo complessivo del futuro post mortem le indicazioni dei principi contabili nazionali, in esercizi passati non perfettamente applicabili alla fattispecie in oggetto, sono state integrate, per quanto necessario, con le indicazioni del principio contabile IAS 37, ora sostanzialmente recepite anche dal principio OIC 31, in particolare per quanto concerne le modalità di valutazione degli importi da iscriversi su un profilo temporale futuro molto ampio, mantenendo costanza di principi rispetto ai precedenti esercizi.

In funzione della residua volumetria disponibile su entrambe le vasche al 31/12/2019 la revisione degli importi per post-mortem, in ottemperanza a quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ha dato luogo alla rilevazione di un'appostazione di costo per euro 300.710 al rateo per oneri post-mortem e un utilizzo del rateo sul lotto 2 per euro 87.362 con invarianza del credito verso CISA concernente il lotto 2, pari ad euro 406.841 definitivamente fissato; nell'esercizio 2019, al fine di recepire le risultanze dell'andamento del primo esercizio intero di post-conduzione del lotto 2 e, pur

ipotizzandone un futuro naturale e significativo miglioramento, si è prudenzialmente ritenuto di appostare una passività aggiuntiva quantificata in euro 85.000.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Si precisa peraltro, a titolo di informazione, che la società ha ricevuto specifiche garanzie fideiussorie da parte di compagnie assicurative a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di discarica di Grosso per un importo totale di somme garantite pari ad euro 6.149.508,96; inoltre sono state stipulate polizze a favore dello Stato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per un totale di somme garantite pari a euro 183.791,38.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La voce Ricavi da vendite e prestazioni (euro 7.307.655) risulta prevalentemente costituita da ricavi derivanti dai vigenti contratti di servizio con CISA e con ATO – R.

La voce Altri ricavi e proventi (euro 71.890) comprende ricavi di natura residuale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto l'attività è interamente svolta nell'ambito locale di riferimento dei soci nello svolgimento dei compiti dagli stessi attribuiti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

La voce b.6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (euro 209.487) contiene prevalentemente acquisti di gasolio ed altri materiali per il funzionamento operativo della discarica.

La voce b. 7) "Costi per servizi" (euro 3.570.425) può essere dettagliata come segue:

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Trasporto e smaltimento percolato | 575.690 |
| Smaltimento rifiuti ecostazioni | 277.626 |
| Movimentazione scarrabili | 397.068 |
| Costo sacchi e cassonetti RD | 137.309 |
| Servizio gestione verde | 192.745 |
| Altri servizi | 1.989.987 |

La voce b.8) "Costi per godimento di beni di terzi" contiene prevalentemente oneri derivanti da noleggio di mezzi operativi, in discarica e sul territorio.

La voce b.9) "Costi per il personale" comprende il costo del personale dipendente e assimilati per l'esercizio 2019, comprensivo di oneri per TFR.

La voce b.11) "Variazioni delle rimanenze" rileva un valore di euro 10.605 che costituisce la variazione netta delle rimanenze di materiali di consumo e altri beni al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018.

La voce b.14) "Oneri diversi di gestione" contiene oneri di carattere generale per euro 129.142 complessivi.

Le voci Ammortamenti e svalutazioni sono già state commentate nella parte inerente lo stato patrimoniale.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

L'importo degli oneri finanziari, pari ad euro 63.815, è dovuto ad oneri finanziari prevalentemente afferenti i mutui passivi in carico alla società per acquisto sede ed investimenti discarica.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; non sono state rilevate imposte differite; per quanto concerne le imposte anticipate il valore iscritto in bilancio 2019 risulta incrementato di euro 34.800 per effetto di iscrizione a bilancio di conti con deducibilità fiscale non immediata.

L'importo per le imposte correnti è pari a 86.050 per IRES e 38.200 per IRAP; prudenzialmente, tenuto conto del fatto che si tratta di un evento concernente il 2020 l'effetto dell'esonero da pagamento IRAP alle scadenze di giugno 2020 verrà appostato a sopravvenienza nell'esercizio 2020

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

| | Dirigenti | Impiegati | Operai | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|-----------|--------|-------------------|
| Numero medio | 1 | 22 | 13 | 36 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi e i rimborsi spese spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

| | Compensi a amministratori | Compensi a sindaci | Totali compensi a amministratori e sindaci |
|--------|---------------------------|--------------------|--|
| Valore | 0 | 23.952 | 23.952 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

| | Revisione legale dei conti annuali | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione |
|--------|------------------------------------|---|
| Valore | 8.650 | 8.650 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni effettuate in base a quanto previsto nel contratto di servizio con il Consorzio CISA e con i Comuni soci di entrambi i soggetti.

L'attività relativa al contratto di servizio riguarda essenzialmente lo scambio di beni e soprattutto la prestazione di servizi. Tali operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, e dettagliatamente esposte in bilancio e nel corpo della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale. Si informa che la Società SIA SRL fa parte della Rete di Impresa "CORONA NORD OVEST" costituita con atto notarile nel 2014 e ad oggi composta dalle società ACEA Industriale Pinerolese S.p.A., ACSEL S.p.A., CIDIU SERVIZI S.p.A., SCS S.p.A. e SIA Srl.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico rilevato dal presente bilancio; viene invece evidenziata la tematica, di impatto generale, relativa alla pandemia COVID 19, che è stata adeguatamente affrontata dalla società in quanto soggetto svolgente attività di servizio pubblico essenziale e nel rispetto delle disposizioni emergenziali; si ritiene che, pur non potendo allo stato prevedere in alcun modo gli impatti eventuali sulla struttura economica e patrimoniale della società, non siano al momento attuale individuabili elementi tali che possano comportare impatti significativi in relazione al tema della continuità aziendale, con il riferimento temporale richiesto dai vigenti principi contabili, sia in quanto le attività societarie procedono con sostanziale regolarità sia per la struttura patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2019; pertanto il bilancio dell'esercizio viene redatto con gli ordinari criteri.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124 vengono fornite le informazioni richieste:

- La società nel corso dell'esercizio 2019 non ha percepito importi a titoli di contributo o liberalità da soggetti pubblici;
- La società ha in essere affidamenti con soggetti pubblici (in particolare ATO R e CISA) dai quali deriva sostanzialmente la totalità dei propri ricavi; si tratta però di corrispettivi per prestazioni effettuate, e non di contributi o liberalità, che, anche in base alle indicazioni della recente circolare Assonime, non debbono essere indicati nel presente paragrafo, non rivestendo appunto natura di contributo o liberalità; l'importo complessivo derivante dai citati contratti di servizio ammonta pressoché alla totalità dei ricavi iscritti nella voce Valore della produzione.
- La società ha inoltre maturato nell'esercizio 2019 diritto a rimborso accise gasolio per un importo stimato in complessivi euro 25.000.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ciriè, 16 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Celestina Olivetti

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE